GENTILI MOSCONI

GENTILI MOSCONI S.P.A.

Sede Legale VIA TEVERE 7/9 - 22070 - CASNATE CON BERNATE (CO)
Codice Fiscale e numero di iscrizione: 01768380139
al Registro Imprese di: COMO-LECCO
Repertorio Economico Amministrativo N. 214593 Capitale Sociale 200.000,00 - Capitale Sociale Versato 200.000,00
Partita IVA 01768380139 - Codice Fiscale 01768380139

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE al 30 giugno 2026

INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Composizione organi sociali
Struttura del Gruppo
Sintesi dei risultati del Gruppo
1 Attività del Gruppo
2 Scenario macroeconomico
3 Andamento della gestione del Gruppo
4 Fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo
5 Attività di ricerca e sviluppo
6 Principali rischi e incertezze
7 Risorse Umane, Ambiente e Sicurezza
8 Rapporti con parti correlate
9 Altre informazioni
10 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo
11 Evoluzione prevedibile della gestione

BILANCIO CONSOLIDATO

Schemi di Bilancio
Nota Integrativa
Relazione della Società di Revisione

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2026, rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2028.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica
Francesco Gentili	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato
Patrizia Mosconi	Amministratore
Luca Bianchi	Amministratore
Paolo Daviddi	Amministratore
Giovanni Casartelli (**)	Amministratore Indipendente

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2026, rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2028.

I componenti del Collegio Sindacale della Società sono indicati nella tabella che segue.

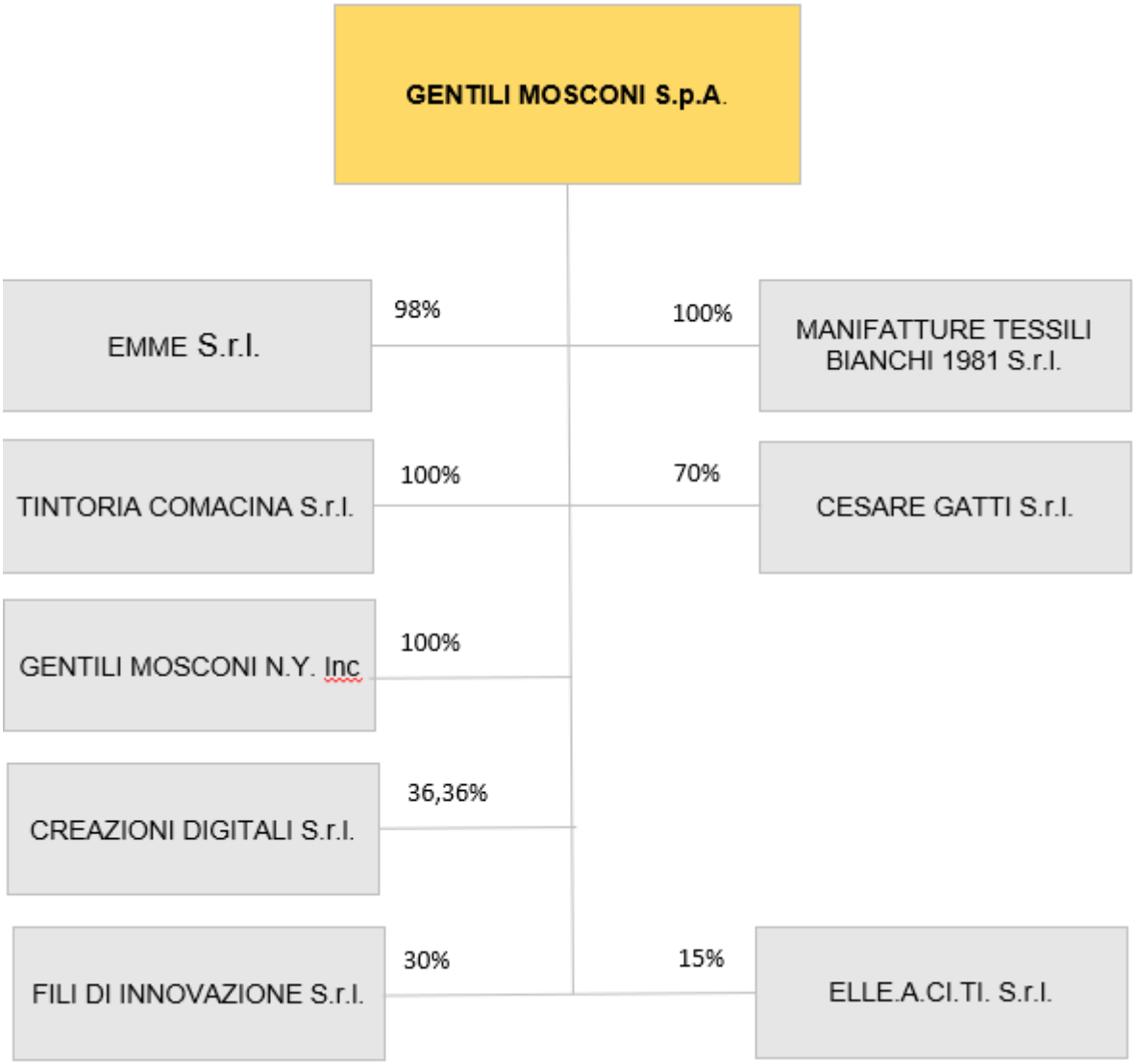
Nome e Cognome	Carica
Eduardo Helzel	Presidente del Collegio Sindacale
Antonia Maria Fiorella Turba	Sindaco
Luca Castoldi	Sindaco
Marzia Castiglioni	Sindaco supplente
Cristina Pivotto	Sindaco supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A., nominata dall'Assemblea in data 23 aprile 2025 per gli esercizi 2025-2027.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo al 30 giugno 2026, con indicazione delle quote di partecipazione detenute nelle società controllate e partecipate.



Gentili Mosconi S.p.A. controlla al 98% Emme S.r.l. ("Emme"), società acquistata nel 2015, un'azienda storica specializzata nel settore della stampa di tessuti di altissima qualità che fa leva sull'esperienza maturata, sulla tradizione e sulla capacità di innovazione tecnologica. Il restante 2% è equamente diviso tra Francesco Gentili e Patrizia Mosconi.

Gentili Mosconi S.p.A. controlla il 100% di Gentili Mosconi New York Inc. ("GMNY"), società statunitense cui fa capo lo *showroom* sito a New York, nella zona della *7th Street* denominata "*fashion district*", ad oggi una delle aree maggiormente iconiche nel mondo della creatività e dell'innovazione nel settore della moda.

Gentili Mosconi S.p.A. controlla al 100% Tintoria Comacina S.r.l. (“Comacina”), società acquistata nel marzo 2024, un'azienda con più di 40 anni di storia specializzata in tintura e finissaggio di tessuti serici classici come seta crepe, raso e chiffon; miste con cachemire e lana e ancora con lurex, cotoni e nylon.

Gentili Mosconi S.p.A. controlla al 100% Manifatture Tessili Bianchi 1981 S.r.l. (“Bianchi”) società acquistata nell’aprile 2025; fondata nel 1981 è leader nella creazione e produzione di tessuti uniti di alta qualità per la moda femminile a servizio dei principali player del mondo del lusso, Bianchi gestisce e coordina tutte le fasi del processo produttivo, dall’orditura alla finitura, garantendo standard elevati e un’autentica produzione Made in Italy.

Gentili Mosconi S.p.A. controlla il 70% di Cesare Gatti S.r.l. (“Gatti”), società acquisita a dicembre 2025, che sarà oggetto di un piano di rilancio finalizzato alla produzione di filati, sciarpe e tessuti ad alto valore aggiunto, con il recupero di materie prime e fibre preziose per rispondere alle crescenti esigenze di sostenibilità della filiera del lusso. Il residuo capitale pari al 30% risulta di proprietà di Camozzi Group S.p.A..

Al 30 giugno 2026 la Capogruppo detiene inoltre:

- il 15% del capitale di Elle.A.Ci.Ti S.r.l. società con sede in Lurate Caccivio (CO) laboratorio di analisi chimiche, fisiche ed ecologiche;
- il 36,36% di Creazioni Digitali S.r.l., specializzata nella stampa digitale pigmentata a sublimazione su tessuti e capi, senza uso di acqua; l’intera quota di partecipazione nella società è stata ceduta in data 24 luglio 2026;
- il 30% di Fili di innovazione S.r.l. società costituita in partnership con Open Advisory e i competitor Ostinelli Seta e ISA con l’obiettivo di promuovere l’Open Innovation per la competitività del Made in Italy sui mercati globali.

SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

(Valori in migliaia di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Esercizio 2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.897	23.626	54.118
Costo del venduto	(17.639)	(11.482)	(28.142)
Margine Industriale	14.258	12.144	25.976
Costi operativi	(12.100)	(10.860)	(21.671)
EBITDA	***2.158***	***1.284***	***4.305***

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'utile consolidato del periodo e l'EBIT e l'EBITDA consolidato del Gruppo Gentili Mosconi per il semestre chiuso al 30 giugno 2026, confrontato con i medesimi parametri del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2025:

(Valori in migliaia di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var.	%
Utile / (perdita) consolidati del periodo	429	(421)	850	(<100%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	618	35	583	>100%
Utili e perdite su cambi	(137)	256	(394)	(<100%)
Interessi e altri oneri finanziari	75	38	37	97%
Svalutazione partecipazione	0		0	0%
Proventi da partecipazioni	0	(84)	84	(100%)
Altri proventi finanziari	(122)	(120)	(2)	2%
EBIT	**862**	**(297)**	**1.159**	**(<100%)**
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44	29	15	52%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.252	1.552	(300)	(19%)
Altri accantonamenti	0	0	0	0%
EBITDA	**2.158**	**1.284**	**874**	**68%**

Per una migliore comprensione dell'andamento del Gruppo, si sottolinea che il primo semestre 2025 include:

- Euro 449 migliaia relativi alla quota di ammortamento dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione sul mercato regolamentato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana;
- Euro 156 migliaia relativi alla quota di competenza del credito d'imposta sugli oneri capitalizzati correlati alla quotazione (a fronte di un credito riconosciuto di Euro 467 migliaia).

Poiché l'effetto di tali voci si è esaurito nel bilancio 2025, a partire dal 2026 gli Indicatori Alternativi di Performance sono presentati senza tenere conto di tali aggiustamenti.

(Valori in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Esercizio 2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.897	23.626	54.118
Margine Industriale	14.258	12.144	25.976
Margine Industriale in % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	*44,7%*	*51,4%*	*48,0%*
EBITDA	2.158	1.284	4.148
EBITDA *Margin*	6,8%	5,4%	7,7%
EBIT	862	(297)	1.698
EBIT *Margin*	2,7%	(1,2%)	3,1%
Utile dell'esercizio / periodo	429	(421)	(733)
Utile dell'esercizio/periodo in % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,3%	(1,8%)	-1,4%
Indebitamento Finanziario Netto	(8.966)	(11.064)	(12.045)
Cash generation	*1.185*	(1.313)	(848)
Cash conversion rate	54,9%	(102,2%)	(20,4%)

PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI

Prezzo ufficiale all'inizio delle contrattazioni (7 febbraio 2023) in Euro 3,75
Capitalizzazione borsistica all'inizio delle contrattazioni (7 febbraio 2023) in Euro 71.250.000
N° azioni che compongono al 7 febbraio 2023 il capitale sociale 19.000.000
N° azioni in circolazione (free float) al 7 febbraio 2023 4.800.000

N° azioni che compongono alla data del 30 giugno 2026 il capitale sociale 20.000.000

Di seguito viene riportato l'andamento di mercato del titolo Gentili Mosconi – Codice ISIN IT0005531261 del primo semestre 2026.

Prezzo massimo al 25 giugno 2026 in Euro 3,60

Prezzo minimo al 15 aprile 2026 in Euro 2,43



Relazione intermedia sulla gestione al bilancio chiuso al 30 giugno 2026

1. ATTIVITA' DEL GRUPPO

Gentili Mosconi S.p.A. nasce a Como nel 1988 grazie alla passione e allo spirito di ricerca di Francesco Gentili e Patrizia Mosconi che, sin dall'inizio della propria attività e grazie all'esclusività, alla raffinatezza e alla creatività propria delle loro produzioni, sono riusciti a qualificare Gentili Mosconi come icona del "Made in Italy" in un mercato particolarmente raffinato e sofisticato rappresentato dal mondo dell'alta moda. Il Gruppo dispone di un headquarter a Casnate con Bernate (CO) sede della capogruppo, di tre sedi produttive, stamperia a Fino Mornasco (CO), tintoria a Senna Comasco (CO) e tessitura a Camburzano (BI) oltre all'ufficio/showroom a New York.

Gentili Mosconi rappresenta, a livello internazionale, un punto di riferimento all'interno dell'industria della creazione e della produzione di tessuti e accessori di lusso annoverando nel proprio parco clienti alcune delle realtà più iconiche e rappresentative del mondo del lusso e dell'alta moda nazionale e internazionale.

L'obiettivo del Gruppo è quello di posizionarsi come partner strategico in grado di tradurre le idee e le necessità dei clienti in prodotti e accessori con design e stampe personalizzate ed esclusive contraddistinguendosi per l'attento studio delle proprie creazioni e per l'altissima capacità tecnica nella realizzazione di prodotti di alta gamma in modo tale da raggiungere le attese di una clientela particolarmente attenta alla qualità quale quella cui il Gruppo si rivolge.

Gentili Mosconi, grazie alle proprie competenze e grazie alla capacità di operare in qualità di artigiano innovativo, è in grado di coniugare la tradizione e la creatività delle lavorazioni artigianali in combinazione con le più recenti tecnologie garantendo quindi la realizzazione di prodotti di alta qualità e offrendo al contempo flessibilità all'interno della propria filiera produttiva in stretta collaborazione con i propri clienti e i propri fornitori.

In aggiunta il Gruppo offre accesso agli stilisti dei propri committenti ad un archivio di immense proporzioni di tessuti e accessori con stampe proprietarie e ad una biblioteca di notevole valore di libri, collezioni di tessuti e creazioni di moda raccolti nel corso degli anni in tutto il mondo grazie alla passione di Francesco Gentili.

L'archivio della Società, in costante crescita, conta oltre 100.000 disegni su carta, tessuto e digitali, oltre 2.000 fra accessori e abiti vintage, oltre 2.000 reperti di tessuti di varie epoche provenienti da ogni parte del mondo mentre la biblioteca raccoglie oltre 5.000 libri, di cui più di 1.500 risalenti all'800 e ai primi decenni del '900, tutto opportunamente catalogato, indicizzato e digitalizzato.

La storia

Gentili Mosconi viene costituita nel 1988 a Como, come azienda specializzata nella produzione di accessori tessili per uomo e per donna, come sciarpe, cravatte e *foulard,* caratterizzati da originali ricami, tinte in filo e *fil coupè,* differenti in questo dalle classiche stampe su seta lariane.

Nel 1990 si sposta dal centro di Como alla sede attuale a Casnate con Bernate, dove prosegue nella produzione di articoli di sciarperia, abbandonando la cravatteria e ampliando la sua produzione mediante l'introduzione di tessuti per abbigliamento.

Nel 1999 si specializza nella produzione di tessuti per abbigliamento principalmente femminile.

Nel 2005 nasce, su iniziativa e impulso di Patrizia Mosconi, la "Gentili Mosconi Home", che realizza prodotti tessili per l'arredo yacht e per l'arredo degli ambienti della casa.

Nel 2010 l'ufficio di progettazione e design viene internalizzato nelle attività aziendali.

Nel 2011 viene inaugurato il primo Archivio aziendale che raccoglie in modo organico, capillare e facilmente accessibile l'intero *know-how* del Gruppo, raccogliendo una collezione unica di tessuti e disegni che l'ufficio *design* utilizza per sviluppare i progetti tessili.

Nel 2012 Gentili Mosconi inaugura il primo impianto completamente ecosostenibile, alimentato cioè da energia geotermica e fotovoltaica, che rappresenta la prima struttura di questo genere nel comasco; nello stesso anno viene inaugurata la biblioteca d'archivio con la sua ricca collezione di modelli di tessuti.

Tra il 2015 e il 2016 Gentili Mosconi acquisisce Emme, società specializzata nell'attività di stampa di tessuti di alta qualità, e una partecipazione di minoranza di Elle.A.Ci.Ti., un laboratorio di analisi chimico tessile fondato nel 2015.

Nel 2017 è stato inaugurato lo *showroom* di Gentili Mosconi Home all'interno della prestigiosa sede di un'antica fornace del 1800 sita in via Pannilani 59, Como (CO).

Nel 2019 viene aperto lo *showroom* di New York, ai fini della gestione della distribuzione negli Stati Uniti.

Nel 2021 Gentili Mosconi pubblica il suo primo rapporto di sostenibilità.

Nel 2022 sviluppa ulteriormente la divisione Casa grazie all'ampliamento della relativa base clienti.

Nel 2023 Gentili Mosconi completa la quotazione al mercato Euronext Growth Milan.

Nel Febbraio del 2024 Gentili Mosconi costituisce la Fondazione Gentili Mosconi ETS ente senza scopo di lucro che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e precisamente ha lo scopo di perseguire e custodire la tradizione tessile del Made in Italy, inesauribile fonte di ricerca e ispirazione per nuove collezioni di moda e design ed incoraggiare e promuovere la cultura tessile italiana nelle sue varie espressioni, nell'arte come nel fashion design, supportando la creatività dei giovani talenti.

Nel marzo del 2024 Gentili Mosconi acquisisce Tintoria Comacina, società specializzata in tintura e finissaggio di tessuti serici classici come seta crepe, raso e chiffon; miste con cachemire e lana e ancora con lurex, cotoni e nylon.

Nel Luglio 2024 Gentili Mosconi acquisisce una partecipazione di minoranza di Creazioni Digitali, società specializzata nella stampa digitale pigmentata a sublimazione su tessuti e capi, senza uso di acqua.

Nel Dicembre 2024 Gentili Mosconi costituisce, sottoscrivendo una quota del 30% del Capitale sociale, la società FILI DI INNOVAZIONE S.r.l., con sede a Como, in Via Magenta, 21.
Fili di Innovazione è la prima società di servizi per l'innovazione del distretto tessile comasco. Il progetto, nato dalla collaborazione di Gentili Mosconi,Open Advisory, Ostinelli Seta e Isa, ha come obiettivo quello di potenziare il Made in Italy a livello globale e contribuire a favorire una svolta per il tessile di lusso e il distretto comasco.

Nell'Aprile 2025 Gentili Mosconi acquisisce il 100% di Manifatture Tessili Bianchi 1981 S.r.l. società di nuova costituzione nata a seguito del conferimento delle aziende Manifatture Tessili Bianchi e D-Tex.
Bianchi, fondata nel 1981 è leader nella creazione e produzione di tessuti uniti di alta qualità per la moda femminile a servizio dei principali player del mondo del lusso. Bianchi gestisce e coordina tutte le fasi del processo produttivo, dall'orditura alla finitura, garantendo standard elevati e un'autentica produzione Made in Italy, mentre la controllata D-Tex gestisce parte delle lavorazioni di tessitura e della fornitura di tessuti. L'offerta comprende tessuti pregiati, come seta pura, miscele di sera, acetato e viscosa, che combinano eleganza e funzionalità, destinati ai principali brand della moda. Manifatture Tessili Bianchi vanta un processo di ricerca continua che integra innovazione, tradizione e sostenibilità, dando vita a tessuti esclusivi che uniscono qualità, estetica e rispetto per l'ambiente, grazie a trattamenti avanzati e materie prime ecologiche, come Naia™ ed ECOVERO™, in grado di migliorare le prestazioni dei tessuti e rispondendo alle esigenze di un mercato sempre più attento all'ambiente.

In dicembre 2025 la Gentili Mosconi S.p.A. acquisisce il controllo entrando nel 70% del capitale sociale di Cesare Gatti S.r.l., che sarà oggetto di un piano di rilancio finalizzato alla produzione di filati, sciarpe e tessuti ad alto valore aggiunto, con il recupero di materie prime e fibre preziose per rispondere alle crescenti esigenze di sostenibilità della filiera del lusso. Il residuo capitale pari al 30% risulta di proprietà del Gruppo Camozzi.

Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo

Il successo di Gentili Mosconi raggiunto in circa 38 anni di storia si basa su alcuni fondamentali fattori che ne contraddistinguono la presenza sul mercato:

- **Organizzazione e *business model***. La struttura organizzativa consente di realizzare, sia per quanto riguarda l'area della produzione e creazione di *design* di tessuti che per quella di *design* di accessori, un'integrazione parzialmente verticale tra le fasi di progettazione e produzione del prodotto che comincia dalla predisposizione di un modello sulla base delle idee o dei bozzetti presentate dagli stilisti e si conclude con la realizzazione delle differenti produzioni. Questo modello organizzativo innovativo ed efficiente consente di ridurre significativamente i tempi di

finalizzazione dei prodotti e di rispondere tempestivamente alle commissioni della propria clientela. Inoltre, il Gruppo ha pieno controllo della catena del valore ed è particolarmente attento alle innovazioni tecnologiche del settore, sviluppando un maggiore grado di flessibilità nonché una notevole riduzione dei tempi di risposta alle richieste dei clienti.

- **Risorse umane e tecnologia**. Il *know-how* di prim'ordine e le comprovate capacità creative, unite alla produzione Made in Italy, sono fattori chiave della creazione di valore e fanno leva su: un'esperienza maturata in circa 38 anni di storia e di innovazione continua nel *design* e nella trasformazione dei tessuti; il forte patrimonio trasmesso attraverso l'archivio presso Gentili Mosconi; la presenza di esperti *product manager* e *designer* dotati di competenze specialistiche e di una superba abilità artigianale.

- **Fidelizzazione dei clienti**. Le relazioni del Gruppo con i principali operatori del lusso, che coprono la maggior parte dei principali attori del settore dell'alta moda, sono durature nonché caratterizzate da dedizione e particolare cura alla personalizzazione e alla flessibilità delle produzioni. La comprovata affidabilità e la creatività eccezionale di Gentili Mosconi contribuiscono a creare solide *partnership* con i clienti più importanti.

- **Relazioni con i fornitori**. Gentili Mosconi per la fase di produzione si avvale di una rete di fornitori esterni altamente qualificati con i quali intrattiene consolidati rapporti di collaborazione. I fornitori, prevalentemente localizzati in Italia e nel Comasco, utilizzano solo materie prima di pregio certificate e rispettano gli *standard* ambientali, etici e tecnologici stabiliti dal Gruppo.

- **Rapporti con i tessitori**. Il Gruppo intrattiene con i suoi tessitori rapporti consolidati e di lunga durata. Tali rapporti intercorrono con tessitori esclusivamente italiani, interessando, specificatamente, la fase della produzione e caratterizzandosi per l'esclusività del rapporto che si instaura fra Gentili Mosconi e gli stessi, senza alcun coinvolgimento del cliente.

- **Eccellenza e centralità del prodotto.** L'attenzione e la cura riposte nella realizzazione del prodotto si esprimono attraverso l'utilizzo di materie prime di eccellenza, la sartorialità, l'artigianalità delle lavorazioni, eseguite esclusivamente in Italia, e un meticoloso e costante controllo di qualità a più livelli, in parte esterno ed in parte interno, lungo tutto il processo produttivo. Gentili Mosconi si caratterizza per l'esclusività delle sue produzioni e per la capacità di tradurre idee in stampe accattivanti.
- **Consapevolezza del posizionamento**. Gentili Mosconi ha un posizionamento rilevante in una nicchia di mercato dominata da pochi operatori dotati di un patrimonio e un *know-how* unici che implicano, a loro volta, significative barriere all'ingresso. Gentili Mosconi, infatti, presenta un'offerta ben diversificata, rivolta al segmento più esclusivo dei clienti del lusso e un elevato livello di flessibilità risultante in un maggiore tasso di crescita dei ricavi di vendita negli ultimi 10 anni rispetto agli altri operatori attivi nel distretto di Como.

Prodotti

Gentili Mosconi è nata e si è originariamente sviluppata nel settore degli accessori tessili per uomo e donna (sciarpe, cravatte e *foulard)*. I prodotti realizzati si contraddistinguono per l'elevata qualità e

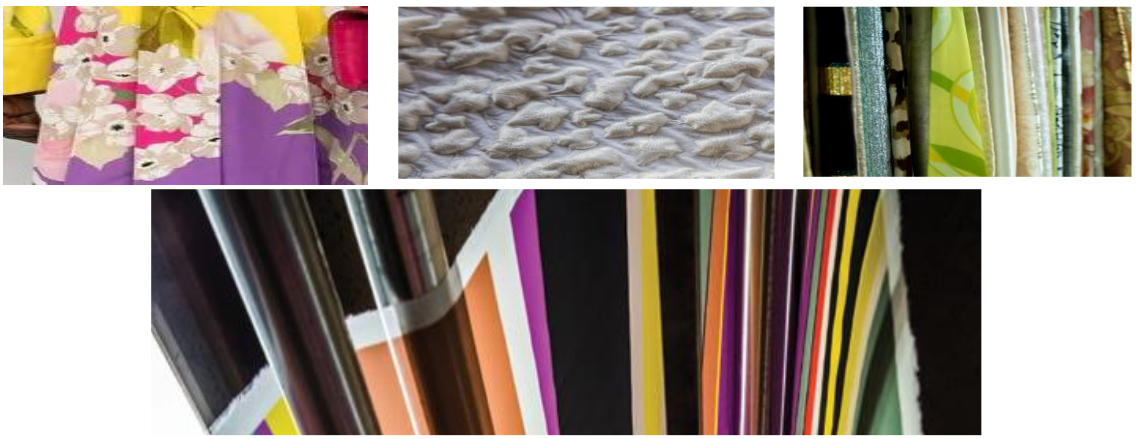
precisione di fattura impreziosita da originali ricami, tinte in filo e *fil coupé*, che proprio in questo si differenziano dalle classiche stampe su seta lariane.

A partire dal 1990 Gentili Mosconi, spinta da una costante e sempre più crescente richiesta da parte dei propri clienti, si orienta prevalentemente nella produzione di tessuti per abbigliamento di lusso, principalmente femminile, perseverando nella produzione di sciarpe e abbandonando progressivamente invece la produzione di cravatte, accessorio maschile sempre più di nicchia ma non particolarmente diffuso soprattutto nell'ambito delle recenti collezioni di moda.

Nello specifico Gentili Mosconi crea e produce tessuti stampati e tinti, con lavorazioni *jacquard* e tinto filo, tessuti con stampe originali o stampe su capo e altre lavorazioni speciali per i marchi più importanti della moda nazionale e internazionale.

Il Gruppo opera nel mercato della moda di lusso offrendo servizi di design, trasformazione, tintura, stampa e nobilitazione di tessuti grezzi in prodotti personalizzati ed esclusivi attraverso cinque linee di *business* come di seguito descritte:

1) **Ricerca, creazione e sviluppo di *design* di tessuti**: attività relativa alla ricerca e selezione dei tessuti e nel loro successivo sviluppo creativo mediante l'elaborazione di disegni realizzati a mano o attraverso l'utilizzo della tavola grafica. I tessuti offerti dal Gruppo consistono in tessuti pregiati, innovativi e originali, arricchiti da diverse tecniche di lavorazioni miste, di sovrapposizioni di stampe su *jacquard* o di interventi dipinti a mano. Il materiale più utilizzato è rappresentato dalla seta naturale, tradizionale del territorio comasco, seguita da cotone, viscosa, poliesteri, lana e infine cashmere, lino e le lore mischie, nylon.



2) **Creazione e sviluppo di design di accessori**: attività relativa alla produzione di prodotti finiti e pronti alla commercializzazione, dotati, in alcuni casi, del relativo *packaging* e rappresentati principalmente da *foulard,* sciarpe, seguiti da scialli, stole, asciugamani e altri accessori. Gli accessori sono realizzati con materiali di pregio e rifiniti con dettagli preziosi.



3) **<u>Creazione e sviluppo di design di articoli di arredo</u>**: attività relativa allo studio e successivo sviluppo creativo di articoli di arredo di *interior design* sia per gli ambienti della casa sia per l'arredo di imbarcazioni da diporto di pregio. La divisione, inaugurata nel 2005, si è servita e si è nutrita dell'esperienza e del know-how maturato nell'ambito della moda di lusso. Dal sapiente utilizzo di filati preziosi, hanno preso forma tessuti esclusivi che diventano eleganti raffinati set di lenzuola, copriletti, preziose trapunte, soffici coperte, cuscini d'arredo, ricercate tovaglie e morbidi set da bagno che possono avvalersi dell'etichetta "Made in Italy".





4) **<u>Servizi di stampa, tintura e tessitura</u>**: attività di stampa e servizi accessori offerti tramite Emme sia a clienti che a concorrenti di Gentili Mosconi, combinano qualità e innovazione tecnologica. La stampa dei tessuti si serve di tecniche di nobilitazione quali stampa del tessuto a doppia faccia (la più innovativa) o stampa in capo (più di nicchia).
Attività di tintura e finissaggio e servizi accessori su tessuti serici classici come seta crepe, raso e chiffon, miste con cachemire e lana e ancora con lurex, cotoni e nylon offerti tramite Tintoria Comacina.
Attività relativa alla produzione e commercializzazione di sciarpe e tessuti di alta gamma e ad alto valore aggiunto, con forte specializzazione nel cachemire e fibre nobili al servizio dei principali brand del lusso internazionale attraverso la società Gatti.



5) **<u>Altri ricavi</u>**: servizi di sviluppo creativo e studio di disegni appositamente realizzati in esclusiva al fine di incontrare le necessità stilistiche della clientela.



La seguente tabella indica la segmentazione dei ricavi di vendita consolidati del Gruppo, alla data del primo semestre 2026, comparati con il medesimo periodo del precedente esercizio rispetto alle cinque linee di *business* sopra indicate.

(Valori in migliaia di Euro)	***1° semestre 2026***	***%***	***1° semestre 2025***	***%***
Ricavi da tessuti	18.228	*57%*	11.847	*50%*
Ricavi da accessori	10.669	*33%*	9.101	*39%*
Ricavi da accessori tessili per la casa	413	*1%*	526	*2%*
Ricavi da lavorazioni di stampa, tintura e tessitura	1.801	*6%*	1.814	*8%*
Altri ricavi	786	*2%*	338	*1%*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**31.897**	**100%**	**23.626**	**100%**

Il Gruppo non risente di particolari fenomeni di stagionalità, realizza quattro collezioni: Haute couture, Pret-à-Porter, Accessori e Casa. Le collezioni vengono lanciate due volte all'anno con lo scopo di ispirare i clienti e dar vita a collezioni personalizzate ed in esclusiva per i singoli clienti:

Clienti

Il Gruppo, operando nel settore della moda di lusso, si rivolge a una clientela particolarmente sofisticata ed intrattiene rapporti con alcuni tra i più prestigiosi gruppi internazionali operanti nel settore dell'abbigliamento e accessori di lusso.
I rapporti con tali clienti sono consolidati e duraturi poiché caratterizzati da un rapporto di attenzione, fedeltà e affidabilità.
Gentili Mosconi non regola i rapporti con i propri clienti mediante accordi-quadro ma opera sulla base di singoli ordini, riportanti le specifiche tecniche e i quantitativi di volta in volta indicati dalla clientela. Tali ordini rimangono comunque soggetti alla disciplina prevista dalle condizioni generali di fornitura predisposte dalla Società che prevedono apposite clausole di tutela dei diritti di esclusiva sulla proprietà intellettuale e industriale inerente i disegni delle stampe originali realizzate dal Gruppo. Tali clausole, in particolare, prevedono l'impegno di Gentili Mosconi a non disporre dei disegni originali a favore di terzi e il contestuale l'impegno dei clienti a non vendere, distribuire, modificare o riprodurre gli stessi in assenza di espresso consenso da parte di Gentili Mosconi.

La distribuzione geografica dei clienti in base alla percentuale dei ricavi realizzati nei periodi di competenza è rappresentata nella seguente tabella.

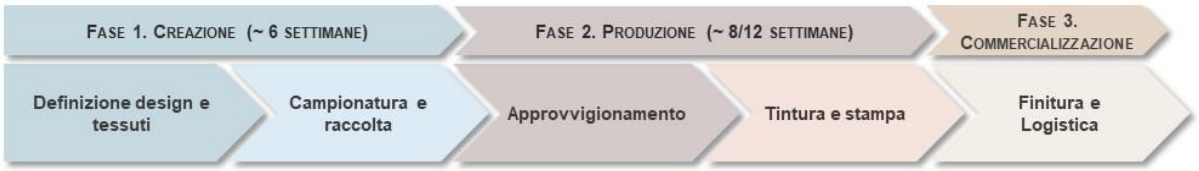
(Valori in migliaia di Euro)	***1° semestre 2026***	***%***	***1° semestre 2025***	***%***
Italia	18.157	*57%*	11.517	*49%*
Altri paesi UE	7.200	*23%*	5.834	*25%*
Paesi Extra UE	6.540	*20%*	6.275	*27%*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**31.897**	**100%**	**23.626**	**100%**

Fornitori

Gentili Mosconi si avvale di un'importante rete di fornitori in termini di qualità, prevalentemente localizzati in Italia, sia per acquistare materie prime, prevalentemente tessuti, materiali tecnici e accessori, sia per ottenere specifici servizi quali, a titolo esemplificativo, lavorazione dei tessuti e confezionamento degli accessori. In particolare Gentili Mosconi intrattiene rapporti stabili e di lungo periodo con i propri fornitori (alcuni dei quali vantano una durata superiore a 20 anni) e ritiene di avere il pieno controllo sulla catena del valore delle forniture, richiedendo da parte dei propri interlocutori il rigoroso rispetto dei propri *standard* qualitativi in relazione ai prodotti e servizi acquistati che dovranno corrispondere con precisione alle specifiche tecniche di qualità indicate. Gentili Mosconi effettua appositi controlli al fine di appurare la qualità e la corrispondenza alle specifiche comunicate dei prodotti e servizi consegnati dalla propria rete di fornitori, mediante i propri metodi di collaudo qualità.

Il Modello Organizzativo

La catena del valore, comune a tutte le linee di *business* che formano l'attività del Gruppo, si sviluppa secondo le fasi del diagramma qui di seguito riportato.



Il Gruppo è dotato di una solida catena organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore mantenendo un elevato livello di flessibilità nell'abilità di gestire sia internamente sia esternamente le fasi del processo produttivo.

Il modello industriale e commerciale del Gruppo consente di mantenere una costante focalizzazione sull'intero perimetro dell'attività svolta assicurando così un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte, velocità e flessibilità nel rispondere alle richieste dei clienti, garantendo quindi un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

La prima fase della **Creazione** è costituita dalla **Definizione del *design* e del tessuto** e si caratterizza per una grande attenzione ai dettagli ed un elevato grado di ricerca e innovazione.

La definizione del *design* e del tessuto comporta una stretta interazione con il cliente/stilista, che trova l'ispirazione per creare il *design* del proprio prodotto dalle produzioni in archivio e dalla biblioteca. Il Gruppo mette infatti a disposizione dei propri clienti quattro collezioni: Haute couture, Pret-à-Porter, Accessori e Casa.

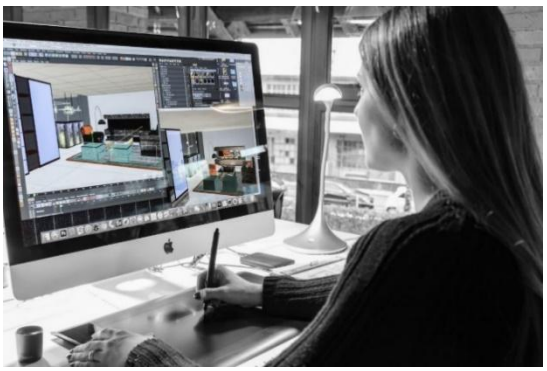
Il reparto *design* lavora contemporaneamente:

- sulle quattro collezioni stagionali
- sullo sviluppo delle idee dei clienti

In particolare, il reparto lavora utilizzando due differenti tecniche di lavorazione:

- pittura a mano: tecnica preferibile nel caso di pittura su tessuto o se il *designer* vuole ottenere effetti originali come trasparenze ad acquarello; dopo aver espresso l'idea sulla carta, la realizzazione ottenuta viene scannerizzata digitalmente e convertita in un *file* pdf
- progettazione digitale (*software "Computer- Aided Design – CAD"*): l'artista dipinge su una tavola grafica e visualizza il risultato sul *desktop*, modalità grazie alla quale è in grado di ottenere un più elevato livello di dettaglio, un maggior numero di elementi visivi, avendo inoltre la possibilità di modificare il disegno in fase di realizzazione





L'attività di definizione del tessuto più adatto per il disegno ideato avviene in stretta collaborazione con le tintorie, le stamperie e i tessitori e, solo una volta identificato, il tessuto scelto viene proposto al cliente.

La seconda fase della **Creazione** è rappresentata dalla **Campionatura e dalla Raccolta** e si caratterizza per un'attenta supervisione durante l'intero processo.

In questa fase vengono creati i primi campioni da condividere con i clienti e, una volta approvati, prende così avvio una prima produzione di 35 mt per valutare il processo produttivo.

La prima fase della **Produzione**, che non vede il coinvolgimento del cliente finale, concerne l'**Approvvigionamento**, ossia l'acquisto dei tessuti ed è caratterizzata da rapporti consolidati e di lunga durata con i tessitori. In questa fase il Dipartimento Acquisti procura, nel caso in cui non sia già presente nel magazzino, il tessuto grezzo viene prodotto per la quasi totalità da tessitori italiani.

La seconda fase della **Produzione** è rappresentata dalla **Tintura e dalla Stampa dei tessuti** e vede impiegato, a tal fine, personale altamente qualificato ed esperto. In questa seconda fase le materie prime

vengono trasformate in tessuti di lusso. Le attività di tintura sono svolte sia internamente, tramite la società Comacina, sia all'esterno. Al 30 giugno 2026 circa l'70% dei costi sono verso fornitori esterni, mentre il 30% verso la Comacina. Anche le attività di stampa vengono sia internalizzate grazie alla controllata Emme sia svolte esternamente con l'ausilio di altri fornitori. In particolare, al 30 giugno 2026, circa il 90% dei costi per la stampa sostenuti dal Gruppo deriva da servizi svolti da Emme, mentre il 10% da servizi svolti da fornitori terzi.
La **Commercializzazione** consiste nelle attività di finitura e logistica e si contraddistingue per i molteplici livelli di controllo cui è sottoposta. Il processo si conclude, infatti, con i controlli di qualità e con la finitura dei prodotti realizzati. Si tratta di attività condotte, rispettivamente, dalla Logistica dei Prodotti Finiti, per quel che riguarda gli accessori, e dalla Logistica della Produzione Tessile, per i tessuti. Una volta sottoposto ai necessari e adeguati controlli, il tessuto viene spedito ai fornitori e alle *Fashion Maison*.

2 SCENARIO MACROECONOMICO

Le tensioni geopolitiche, i costi energetici e delle materie prime, le difficoltà logistiche, l'erosione dei margini e le criticità legate ai dazi introdotti dall'Amministrazione Trump continuano a rappresentare nodi aperti e complessi per il mercato globale. A questi fattori si somma un profondo mutamento nei modelli di consumo a livello internazionale, in particolare nel mercato cinese. Quest'ultimo, dopo oltre due decenni passati come piazza strategica e trainante per i marchi europei del lusso, ha consolidato una trasformazione epocale: in linea con le politiche industriali interne, i consumatori cinesi hanno riscoperto il valore del prodotto nazionale, indebolendo quel meccanismo di riconoscimento sociale che un tempo identificava lo status esclusivamente nei *brand* europei. Questo cambiamento strutturale, ormai ampiamente visibile nei bilanci dei grandi marchi internazionali, continua a produrre un effetto a catena sulle filiere produttive e sulla manifattura.

Se il 2025 è stato un anno di profonda crisi per il settore della moda, la prima metà del 2026 ha confermato la fragilità e l'andamento altalenante del mercato, fortemente influenzato dalle guerre commerciali in atto. Al 30 giugno 2026, l'intero comparto si trova in una fase cruciale: superata la prima parte dell'anno ancora caratterizzata da una forte incertezza, le attese degli operatori si concentrano ora sul secondo semestre del 2026, periodo per il quale si auspica l'avvio di un recupero più solido e significativo, trainato dal riassetto delle catene del valore e dalle strategie di diversificazione dei *brand* del lusso.

3 ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Come già per il 2025, il 2026 rappresenta per i comparti della moda e del lusso ancora un anno di transizione, che ha visto modificare le abitudini di spesa dei consumatori e in particolare della classe media.
Il persistere delle difficoltà ha consolidato l'approccio da parte dei Brand di mantenimento di una politica conservativa nella trasmissione degli ordinativi, adeguata continuamente allo stato della domanda e conseguentemente una contrazione nelle tempistiche di smaltimento degli ordini.

In questo quadro macroeconomico i risultati finanziari del primo semestre 2026 dimostrano la capacità del Gruppo Gentili Mosconi di cogliere opportunità di mercato, grazie anche al processo di integrazione verticale e facendo leva sulla propria capacità di adattamento alle esigenze crescenti di maggiore flessibilità richieste dal mercato in particolare riguardo ai tempi di consegna.

In particolare, l'andamento della gestione del Gruppo nel primo semestre 2026 se da un lato ha beneficiato del contributo della Manifatture Tessili Bianchi 1981, dall'altro ha registrato una crescita organica a parità di perimetro, con un incremento dei ricavi nella globalità di oltre il 35%.

Nonostante in contesto generale di mercato e proprio nella consapevolezza che sono questi i momenti in cui si possono cogliere ottime opportunità, il Gruppo rimane focalizzato sullo sviluppo di una piattaforma industriale integrata, efficiente, innovativa e sostenibile, in grado di offrire una gamma di servizi sempre più ampia alla clientela.
Il cammino intrapreso nel 2015 con l'acquisizione di Emme ha visto nel marzo 2024 l'acquisizione di Tintoria Comacina, nell'aprile 2025 l'acquisizione di Manifatture Tessili Bianchi 1981 e infine nel dicembre 2025 della società Cesare Gatti.
Il Gruppo ha portato a termine il piano di investimenti volto ad ottimizzare gli spazi ed efficientare la capacità produttiva, in particolare per la parte impiantistica e nuovi macchinari di produzione nella controllata Tintoria Comacina. Sono inoltre avviati i primi investimenti su Cesare Gatti, volti all'adeguamento energetico e infrastrutturale, di messa in sicurezza e l'avvio degli interventi edilizi.

Gli investimenti in attrezzature e organizzazione hanno consentito un miglioramento dell'EBITDA *Margin* che passa dal 5,4% del primo semestre 2025 al 6,8% del primo semestre 2026 e di un miglioramento dell' EBIT Margin che passa dall'1,2% negativo del primo semestre 2025 al 2,7% positivo del primo semestre 2026.

Il Gruppo Gentili Mosconi mantiene un focus costante sull'innovazione e sulla sostenibilità che conferma l'impegno dell'azienda quale modello virtuoso per lo sviluppo sostenibile a favore di ambiente, persone e del territorio in cui opera; la qualifica di "Società Benefit", attesta l'impegno a perseguire gli obiettivi aziendali di beneficio comune per continuare a creare un impatto positivo sul proprio ecosistema, valorizzando il benessere e la crescita di collaboratori e fornitori.
In questo contesto si inseriscono la Fondazione Gentili Mosconi e la Fili di Innovazione in partnership con Open Advisory e i competitor Ostinelli Seta e ISA.

I risultati che andrete quindi ad analizzare riflettono tutte queste operazioni, a dimostrazione che l'azienda è forte e ha voluto combattere questo momento di transizione che sta attraversando la moda e il lusso, focalizzando il proprio impegno sugli investimenti, sicuri che solo questa è la risposta alla crisi in atto.

I principali dati circa l'andamento economico del Gruppo del primo semestre 2026 raffrontati con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente, sono di seguito rappresentati:

(Valori in migliaia di Euro)	**1° semestre 2026**	**1° semestre 2025**	**Esercizio 2025**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.897	23.626	54.118
Margine Industriale	14.258	12.144	25.976
Margine Industriale in % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	*44,7%*	*51,4%*	*48,0%*

(Valori in migliaia di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Esercizio 2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**31.897**	**23.626**	**54.118**
Materie prime	(10.671)	(8.330)	(19.538)
Servizi	(6.634)	(4.227)	(10.940)
Costo del venduto	**(17.305)**	**(12.557)**	**(30.477)**
Var. magazzino e altri ricavi	**(334)**	**1.075**	**2.336**
Margine Industriale	**14.258**	**12.144**	**25.976**
Costo del personale	(7.735)	(6.959)	(13.734)
Altri servizi e materie prime (fisse)	(3.501)	(3.008)	(6.083)
Godimento beni di terzi	(547)	(532)	(1.054)
Altri costi	(317)	(361)	(799)
Costi operativi	**(12.100)**	**(10.860)**	**(21.671)**
EBITDA	***2.158***	***1.284***	**4.305**

(Valori in migliaia di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var.	%
Utile / (perdita) consolidati del periodo	429	(421)	850	(<100%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	618	35	583	>100%
Utili e perdite su cambi	(137)	256	(394)	(<100%)
Interessi e altri oneri finanziari	75	38	37	97%
Svalutazione partecipazione	0	0	0	0%
Proventi / (oneri) da partecipazioni	0	(84)	84	(100%)
Altri proventi finanziari	(122)	(120)	(2)	2%
EBIT	**862**	**(297)**	**1.159**	**(<100%)**
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44	29	15	52%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.252	1.552	(300)	(19%)
Altri accantonamenti	0	0	0	0%
EBITDA	**2.158**	**1.284**	**874**	**68%**

Per una migliore comprensione dell'andamento del Gruppo, si sottolinea che il primo semestre 2025 include:

- Euro 449 migliaia relativi alla quota di ammortamento dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione sul mercato regolamentato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana;
- Euro 156 migliaia relativi alla quota di competenza del credito d'imposta sugli oneri capitalizzati correlati alla quotazione (a fronte di un credito riconosciuto di Euro 467 migliaia).

Poiché l'effetto di tali voci si è esaurito nel bilancio 2025, a partire dal 2026 gli Indicatori Alternativi di Performance sono presentati senza tenere conto di tali aggiustamenti.

Nel primo semestre 2026 Ricavi del Gruppo sono risultati pari a Euro 31.897 migliaia, di cui Euro 8.631 migliaia riferibili a Manifatture Tessili Bianchi 1981 e Euro 369 migliaia riferibili alla Cesare Gatti, in incremento di oltre il 35% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, laddove i ricavi erano pari a 23.626 migliaia di Euro.

Il Margine Industriale in percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni del primo semestre 2026 è pari al 44,7% con un leggero decremento rispetto al primo semestre 2025 laddove il valore si attesta a 51,4%, da ricondursi alla ridefinizione del mix dei Ricavi a seguito dell'apporto dei ricavi da vendita tessuti della recente acquisita Manifatture Tessili Bianchi 1981.

L'EBITDA è pari a Euro 2.158 migliaia, con un incremento di Euro 874 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, e una incidenza percentuale sui ricavi del 6,8%.
L'incremento della redditività è legata principalmente al miglioramento dei margini generato nel periodo dalle recenti acquisizioni per la quali, comunque, risulta ancora in essere una fase di riorganizzazione e assestamento oltre che ad un diverso mix dei Ricavi della capogruppo.

Gli ammortamenti e le svalutazioni del periodo ammontano a Euro 1.252 migliaia con un decremento di Euro 300 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale riduzione è legata all'effetto combinato del venir meno dell'ammortamento degli oneri capitalizzati correlati alla quotazione di Euro 449 migliaia, mitigato dall'entrata in funzione dei nuovi investimenti realizzati nel corso delle seconda parte dell'esercizio precedente.
Non è stato necessario effettuare accantonamenti poiché ad oggi non esistono contenziosi pendenti.
Si è ritenuto di non procedere ad una ulteriore svalutazione del magazzino poiché il Fondo Obsolescenza stanziato alla chiusura dell'esercizio 2025 risulta congruo.
Non è stato necessario effettuare accantonamenti per svalutazione crediti, oltre a quelli di legge, in considerazione della qualità della posizione crediti.

In relazione agli elementi sopra descritti, il Risultato Operativo (EBIT) è pari a Euro 862 migliaia in netto miglioramento di Euro 1.159 migliaia rispetto allo stesso periodo all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria registra un saldo positivo di Euro 184 migliaia, in miglioramento di Euro 274 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, in cui era negativa per Euro 90 migliaia per l'effetto combinato di: un impatto positivo di Euro 394 migliaia a seguito del rafforzamento del Dollaro statunitense (USD), mitigato da maggiori oneri e interessi finanziari per Euro 37 migliaia e il venir meno del provento da partecipazione di Euro 84 migliaia registrato nel primo semestre 2025.

Dedotte le imposte di competenza, il Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo è pari a un utile di Euro 511 migliaia, con un miglioramento di Euro 910 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I principali dati circa l'andamento Patrimoniale del Gruppo del primo semestre 2026 raffrontati con quelli

al 31 dicembre 2025, sono di seguito rappresentati:

(Valori in migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
ATTIVO		
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	3.501	3.720
Immobilizzazioni materiali	10.698	10.766
Immobilizzazioni finanziarie	727	689
Totale immobilizzazioni	**14.926**	**15.176**
Attivo circolante		
Rimanenze	13.867	13.825
Crediti verso clienti	14.799	13.984
Crediti tributari	880	1.669
Crediti verso altri	532	754
Attività finanziarie	3.496	7.000
Disponibilità liquide	10.719	9.359
Totale attivo circolante	**44.291**	**46.592**
Ratei e risconti attivi	333	187
TOTALE ATTIVO	**59.550**	**61.955**

(Valori in migliaia di Euro)	30.06.2025	31.12.2025
PASSIVO		
Patrimonio netto di gruppo		
Capitale	200	200
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	18.950	18.950
Riserva legale	38	38
Altre riserve	44	33
Riserva per operazioni di copertura	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	17.129	17.872
Utile (perdita) dell'esercizio	512	(743)
Totale patrimonio netto di gruppo	**36.873**	**36.350**
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	96	86
Utile (perdita) di terzi	(83)	10
Totale patrimonio netto di terzi	**13**	**96**
Totale patrimonio netto consolidato	**36.886**	**36.446**
Fondi per rischi ed oneri	19	9
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.659	2.770
Debiti		

Debiti verso banche	4.949	4.315
Debiti verso soci per finanziamenti	300	0
Acconti	38	34
Debiti verso fornitori	10.492	15.064
Debiti tributari	820	700
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	867	697
Altri debiti	2.165	1.516
Totale debiti	**19.631**	**22.327**
Ratei e risconti passivi	355	403
TOTALE PASSIVO	**59.550**	**61.955**

Indicatori alternativi di performance economici e patrimoniali

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici del Gruppo e non sono indicatori dell'andamento futuro della stessa. Nello specifico essi sono estratti dai bilanci consolidati del Gruppo in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n.1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e interpretati sulla base di quanto indicato nelle Q&A ESMA 32-51-370;
- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo basati su dati contabili inclusi nei bilanci consolidati del Gruppo, non sono stati assoggettati a revisione contabile;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal bilancio consolidato;
- le definizioni ed i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri soggetti;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione.

Gli IAP rappresentati nella seguente tabella non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli IAP utilizzati per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo:

Indicatori economici e di liquidità (Valori in migliaia di Euro, %)	**1° semestre 2026**	**1° semestre 2025**
EBITDA[1]	2.158	1.284
EBITDA *Margin*[2]	*6,8%*	*5,4%*
EBIT[3]	862	(297)
EBIT *Margin*[4]	*2,7%*	*(1,3)%*
Utile dell'esercizio / periodo	429	(421)
Utile dell'esercizio/periodo in % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	*1,3%*	*(1,8%)*
Cash generation[5]	*1.185*	(1.313)
Cash conversion rate[6]	54,9%	*(102,2%)*

(1) EBITDA

L'EBITDA rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle performance operative del Gruppo. Esso è calcolato come l'utile dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate; degli utili e perdite su cambi; degli interessi ed altri oneri finanziari; delle svalutazioni e dei proventi da partecipazione; degli altri proventi finanziari; delle svalutazioni dei crediti, delle rimanenze e delle disponibilità liquide compresi nell'attivo circolante, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

(2) EBITDA Margin

L' EBITDA Margin è un indice che misura la profittabilità operativa del Gruppo come percentuale del valore della produzione conseguita nell'esercizio di riferimento ed è definito come il rapporto tra l'EBITDA ed il valore dei Ricavi.

(3) EBIT

L'EBIT rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle performance operative del Gruppo. Esso è calcolato come l'utile dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate; degli utili e perdite su cambi; degli interessi ed altri oneri finanziari, delle svalutazioni e dei proventi da partecipazione, degli altri proventi finanziari.

(4) EBIT Margin

L'EBIT Margin è un indice che misura la profittabilità operativa del Gruppo come percentuale del valore della produzione conseguita nell'esercizio di riferimento ed è definito come il rapporto tra l'EBIT ed il valore dei Ricavi.

(5) Cash generation

Il Cash generation è un indice che fornisce indicazioni sulla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa operativi dal proprio core business, al netto della liquidità assorbita dagli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

(6) Cash conversion rate

Cash Conversion rate è un indice che fornisce indicazioni sulla capacità del Gruppo di convertire l'EBITDA generato dal proprio core business. È calcolato come il rapporto tra il Cash generation e l'EBITDA.

(Valori in migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**
Capitale Immobilizzato Netto[7]	12.248	12.396
Capitale Circolante Netto[8]	15.672	12.005
Capitale Investito Netto[9]	27.920	24.401
Indebitamento Finanziario Netto[10]	(8.966)	(12.045)
Patrimonio netto consolidato	(36.886)	(36.446)

(7) Capitale Immobilizzato Netto

Il Capitale Immobilizzato Netto indica l'ammontare di capitale immobilizzato non finanziario alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è definito come la somma algebrica tra i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni finanziarie, il fondo per rischi e oneri e il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

(8) Capitale Circolante Commerciale Netto e Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione e il monitoraggio delle risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza. È calcolato come la somma algebrica di rimanenze, crediti verso clienti, acconti, debiti verso fornitori (la cui somma forma il c.d. "*Capitale Circolante Commerciale Netto*"), crediti tributari, crediti verso altri, ratei e risconti attivi e passivi, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e altri debiti.

(9) Capitale Investito Netto

Il Capitale Investito Netto è un'utile unità di misura per calcolare il totale delle attività e passività necessarie al Gruppo per lo svolgimento delle sue attività tipiche. È calcolato come la somma algebrica del Capitale Immobilizzato Netto e del Capitale Circolante Netto.

(10) Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è definito come la somma algebrica tra le Disponibilità liquide, i Debiti verso banche e i Debiti verso soci per finanziamenti.

Il Capitale Immobilizzato Netto decrementa di Euro 149 migliaia per l'effetto dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e del decremento del Fondo T.F.R., compensato dall'incremento delle Immobilizzazioni materiali e immateriali, principalmente per gli investimenti realizzati e in fase di realizzazione della partecipata Tintoria Comacina e in parte minore in Gentili Mosconi.

Il Capitale Circolante Netto incrementa di Euro 3.667 migliaia essenzialmente per effetto combinato del decremento dei Debiti verso fornitori per Euro 4.572 migliaia, dell'incremento dei Crediti verso clienti per Euro 814 migliaia, del decremento dei Crediti tributari di Euro 789 migliaia, dell'incremento degli Altri debiti per Euro 649 migliaia, per il residuo per effetto della variazione di altri crediti e altri debiti.

Capitale Investito Netto incrementa di Euro 3.519 migliaia per gli effetti sopra descritti.

L'Indebitamento Finanziario Netto passa da Euro (12.045) migliaia al 31 dicembre 2025, a Euro (8.966) migliaia per effetto dell'incremento delle disponibilità liquide di Euro 1.359 migliaia, del decremento degli investimenti in titoli per Euro 3.504 migliaia, dell'incremento del debito a medio-lungo termine di Euro 735 migliaia e dell'erogazione della quota parte del finanziamento infruttifero di interessi di Euro 300 migliaia del socio di Camozzi Group S.p.A. alla società Cesare Gatti.

Investimenti

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nel periodo, pari ad Euro 200 migliaia, sono riconducibili principalmente a:

- Euro 160 migliaia classificati nelle voci Altre immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni immateriali in corso relativi a migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- Euro 10 migliaia classificati nella voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili relativi all'acquisto di software.

I principali investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel periodo, pari ad Euro 827 migliaia, sono riconducibili principalmente a:

- Euro 475 migliaia in Impianti e macchinari relativi principalmente all'adeguamento degli impianti di fabbrica delle aziende e l'adeguamento del parco macchinari di Tintoria Comacina;
- Euro 142 migliaia in Altre immobilizzazioni materiali relativi principalmente ad apparecchiature elettroniche e macchine e mobili d'ufficio;
- Euro 81 migliaia in Terreni e fabbricati relativi a opere sugli immobili in cui svolgono l'attività Tintoria Comacina S.r.l. e la Cesare Gatti S.r.l.;
- Euro 81 migliaia in Attrezzature principalmente industriali;
- Euro 47 migliaia classificati nella voce Immobilizzazioni in corso e acconto relativi principalmente alle opere di adeguamento dell'immobile e degli impianti specifici del sito produttivo di Tintoria Comacina.

4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO

Dopo il perfezionamento dell'acquisizione avvenuto a fine 2025, i primi mesi del 2026 hanno visto l'avvio di attività e la conseguente integrazione operativa della Cesare Gatti. Questa operazione è di fondamentale importanza strategica poiché permette al Gruppo di estendere le proprie competenze ai filati pregiati e al cashmere, diversificando l'offerta alla clientela.

Il primo semestre del 2026 continua a essere profondamente influenzato dal perdurare dei conflitti in corso, in particolare il Conflitto in Medio Oriente, che hanno ormai assunto una dimensione di instabilità strutturale per l'intera area euro-mediterranea e per le rotte commerciali. La guerra in corso e le incertezze politiche continuano a generare una forte volatilità sui mercati valutari e sulle materie prime energetiche.

Nonostante questo quadro esterno complesso, il Gruppo continua a monitorare con attenzione l'evoluzione dei mercati, ponendo in essere adeguate azioni di mitigazione dei rischi e mantenendo la necessaria flessibilità operativa e finanziaria.

5 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Gentili Mosconi è in grado di soddisfare le esigenze dei propri clienti partendo dall'idea creativa fino alla realizzazione del tessuto o del prodotto finale, nel caso in cui si tratti di accessori di abbigliamento.





A tal fine, la Capogruppo mette a disposizione dei clienti i propri *product manager* e creativi, particolarmente qualificati, che, adattandosi alle richieste di ciascun cliente e in stretta collaborazione con gli stessi, ne esaltano la creatività ed il gusto personale, nella fase di studio, ricerca e messa a punto del prodotto.

L'attività di ricerca e sviluppo viene svolta, dunque, prevalentemente in stretta collaborazione con lo stesso cliente/stilista, anche grazie alla possibilità di avere accesso alle ampie disponibilità dell'archivio e della biblioteca messi a disposizione dalla Capogruppo presso la propria sede. Il cliente può in questo modo scegliere, nel primo caso, una proposta dalle collezioni della Capogruppo stessa, nel secondo invece, di richiedere di progettare un articolo nuovo *by design* e adattato alle specifiche esigenze creative di volta in volta rappresentate.

L'archivio

L'archivio è l'anima creativa della Società e racchiude, infatti, una componente imprescindibile e importante del *know-how* dell'azienda.

In particolare, l'archivio presente presso la Capogruppo, frutto di una attenta e capillare attività di ricerca pluridecennale mossa dalla passione di Francesco Gentili, raccoglie circa 100.000 disegni su carta e circa 2.500 disegni su tessuto totalmente digitalizzati.
L'archivio è in continua evoluzione e crescita grazie all'acquisizione di nuove raccolte tanto che si è proceduto a predisporre nuovi e più ampi spazi per renderlo sempre più fruibile.

La Capogruppo dispone di un *software* che si occupa dell'archiviazione digitale con cui è possibile associare ad ogni disegno una o più parole chiave, rendendo in questo modo la ricerca del materiale più veloce, precisa ed efficiente. In virtù del fatto che la progettazione, il disegno e la produzione sono realizzati internamente dal Gruppo, l'archivio storico dei disegni, già forte di molti anni di esperienza, viene costantemente arricchito.

La biblioteca

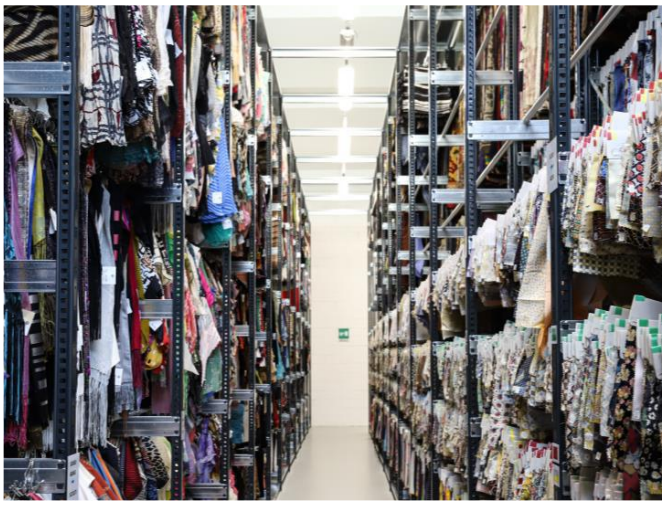
Nel 2012 è stata aperta la biblioteca, anch'essa frutto di un'incessante attività di ricerca alimentata da quasi 38 anni di esperienza, che raccoglie migliaia di modelli di tessuto, risalenti al 1800, libri di valore

(molti dei quali antichi) e disegni su carta e tessuto provenienti da tutto il mondo.

Nel complesso sono conservati: circa 2.000 accessori e abiti *vintage* e oltre 5.000 libri, di cui circa 1.500 antichi risalenti all'800 e a inizio '900 contenti campioni di tessuti provenienti dall'Europa e oltre 2.000 campioni di tessuti provenienti dal resto del mondo (Africa, Giappone e resto dell'Asia).

Questa ricca collezione rappresenta una fonte di inesauribile ispirazione per la clientela selezionata alla quale, in virtù dei rapporti consolidati in essere, è consentito l'accesso a un patrimonio di informazioni difficilmente reperibile altrove.





L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si è svolta in continuità con gli esercizi precedenti.

6 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Le tipologie di rischio identificate sono le seguenti:

- Rischi esterni
- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi finanziari

Di seguito si riportano i principali rischi per il Gruppo, per ciascuna delle tipologie di rischio sopra elencate. L'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi, né in termini di possibile impatto.

Rischi esterni

Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, europea e italiana, aggravata anche dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina e nel Medio Oriente, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. La crisi economico-finanziaria degli ultimi anni, aggravata dalle tensioni geopolitiche globali, che sono sfociate in conflitti hanno determinato un peggioramento del quadro macro-economico che si è concretizzato in una generale contrazione dei consumi, un aumento del prezzo del gas naturale, del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, e un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio, nonché rigidità nella catena di approvvigionamento di materie prime.

Rischi connessi all'incremento dei costi effettivi rispetto ai costi preventivati

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di riflettere, nei prezzi dei propri prodotti offerti ai clienti, eventuali possibili incrementi non previsti dei costi delle materie prime, di lavorazione, delle forniture, nonché del costo del lavoro e delle spese generali.
I costi sostenuti sono soggetti quindi al rischio di sforamento rispetto alle stime iniziali principalmente a causa dei rincari non previsti dei costi delle materie prime, di lavorazione, delle forniture, e altri costi (compresi il costo del lavoro e le spese generali).

Rischio Paese

Il Gruppo è esposto a rischi connessi alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente, nonché a possibili mutamenti del quadro normativo locale, così come al verificarsi di eventi straordinari non prevedibili. Il Gruppo realizza e distribuisce i propri prodotti in tutto il mondo e al 30 giugno 2026 i ricavi delle vendite e delle prestazioni generati al di fuori dei confini dello stato italiano sono pari al 43% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. In ragione delle attività a livello internazionale, il Gruppo è esposto a rischi derivanti dai rapporti tra Stati, dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai prodotti venduti, dalla regolamentazione sul credito e fiscale e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività.

Rischi strategici

Rischi connessi al potenziale danno reputazionale

L'elemento reputazionale nei confronti dei clienti riveste particolare importanza per Gentili Mosconi. La reputazione del Gruppo presso i propri clienti costituisce, in particolare, uno degli elementi determinanti sulla base dei quali i clienti affidano ai propri partner la produzione delle proprie sfilate e delle proprie collezioni. Nel corso degli anni il Gruppo si è creato e ha consolidato un'eccellente reputazione presso i clienti e l'implicita attestazione è rappresentata sia dalla capacità dimostrata da Gentili Mosconi negli anni di mantenere rapporti di partnership con i clienti sia dal rilevante tasso di fedeltà degli stessi.
L'immagine del Gruppo potrebbe essere danneggiata dalla condotta di terzi e da cause indirette, quali ad esempio difettosità di materie prime ovvero ritardi nella produzione o nelle consegne deputate a soggetti terzi, pertanto, non direttamente controllabili.

Rischi connessi alla capacità di mantenere la qualità elevata dei prodotti

L'affermazione sul mercato del Gruppo dipende in misura significativa dalla capacità di mantenere un elevato standard qualitativo dei propri prodotti nonché di mantenere l'attuale livello di reputazione e di percezione e gradimento degli stessi da parte della clientela. Tali fattori potranno consentire al Gruppo

di conservare e accrescere l'attuale posizionamento sul mercato e di realizzare margini in linea o superiori rispetto a quelli dei concorrenti.
Inoltre, il valore aggiunto derivante dalla qualità e dal design dei prodotti del Gruppo determina un livello di fidelizzazione elevato della clientela.
I risultati realizzati dipendono, pertanto, dalla capacità dello stesso di mantenere inalterato il livello qualitativo dei propri prodotti, nonché dal costante miglioramento del livello qualitativo della propria offerta.

Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento, sia nazionale che internazionale.
La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende dal successo nella realizzazione delle proprie strategie: (i) consolidare le relazioni con i clienti attualmente esistenti facendo leva sull'ampia offerta di prodotti; (ii) intercettare nuovi clienti, tramite la creazione di partnership con importanti marchi del lusso nazionali ed internazionali; (iii) implementare la collezione home, puntando alla vendita nei confronti dei più importanti operatori nel mondo del lusso; (iv) adottare nuove tecnologie e innovazione nelle tecniche di stampa; (v) proseguire con l'ampliamento degli spazi a disposizione al fine di aumentarne l'efficienza e adattarsi alla crescita.
Inoltre, il successo della strategia di crescita per linee esterne si basa in larga misura sull'individuazione di opportunità di aggregazione "verticale", al fine di integrare nel Gruppo imprese target attive nella fase di tessitura ad elevato valore aggiunto, nella fase di orlatura dei prodotti finiti e nella fase di tintura dei tessuti.
L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte del Gruppo dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti.

Rischi operativi

Rischi connessi al furto e all'illecita divulgazione di materiale riservato e proprietà intellettuale

Il Gruppo è esposto al rischio relativo alla possibilità che il materiale riservato relativo alla progettazione del design dei tessuti e alla produzione dei prodotti finiti possa essere oggetto di illecita divulgazione e/o furto, anche ai fini di una successiva rivendita. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio relativo al danneggiamento, dovuto a possibili incendi o eventi ambientali, della ricchissima collezione di tessuti, accessori, stampe, disegni su carta, disegni su tessuto e file digitali, nonché libri antichi e abiti vintage, raccolti presso il proprio archivio.
Gentili Mosconi, in virtù dell'attività svolta, condivide con i propri clienti informazioni riservate aventi ad oggetto le caratteristiche e gli orientamenti stilistici delle collezioni di volta in volta proposte al mercato, elementi che per definizione rappresentano uno degli elementi caratteristici e fondamentali del successo sul mercato delle diverse collezioni e degli articoli di alta moda di volta in volta proposti.
Tali informazioni sono il frutto di elaborati processi interni che coinvolgono alcuni dei principali operatori e dei principali stilisti che operano nel settore dell'alta moda e del lusso e come tali rappresentano un patrimonio difficilmente replicabile e di notevole importanza economica.
Gentili Mosconi, inoltre, possiede un importante archivio che raccoglie tessuti e accessori, con stampe ideate nel corso degli anni, unitamente a collezioni di tessuti e di creazioni di moda, nonché oltre

100.000 disegni su carta, tessuto e digitali. Il Gruppo possiede altresì un'importante collezione composta da oltre 5.000 libri di cui circa 1.500 libri antichi tematici risalenti all'800 e ai primi decenni del '900 e una collezione composta da oltre 2.000 accessori e abiti vintage che rappresentano un patrimonio unico e irripetibile di grandissimo valore.

Il Gruppo ha adottato apposite misure di sorveglianza atte a prevenire o comunque limitare eventi di illecita sottrazione e/o divulgazione di materiale riservato relativo all'attività di progettazione e produzione dei tessuti e degli accessori per i propri clienti (in particolare, illecita sottrazione e/o divulgazione di disegni, campioni e prodotti finiti) che consentono di mappare tutti gli accessi e le modifiche apportate ai file dei prodotti in sviluppo, e ha adottato adeguate misure di protezione e preservazione dei propri archivi.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori di materie prime e servizi di lavorazione

Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere la propria attività a causa dell'impossibilità e/o della difficoltà nel reperire i materiali di elevato pregio necessari allo svolgimento della propria produzione.
Il Gruppo nell'ambito della propria attività si avvale di un'importante rete di fornitori di materie prime di elevato pregio, quali tessuti e materiali tecnici.
I materiali procurati dai fornitori di cui il Gruppo si avvale sono destinati alla produzione di tessuti e accessori di lusso e devono conseguentemente essere caratterizzati da elevati livelli qualitativi e di eccellenza al fine di poter soddisfare gli elevati standard imposti da parte di una clientela attenta e particolarmente sofisticata, quale quella cui si rivolge Gentili Mosconi; gli stessi materiali devono inoltre essere consegnati in tempo utile per l'avvio della produzione dei tessuti e degli accessori.
I fornitori di materie prime, essenzialmente materiali di altissimo pregio e qualità, sono scelti dal Gruppo sulla base delle proprie esigenze specifiche e sono selezionati con grande attenzione e ad esito di attente analisi volte a comprenderne i livelli di esperienza, attendibilità e qualità.

Rischi legali e fiscali

Il Gruppo non ha in essere contenziosi fiscali e non ha in essere contenziosi legali.
Naturalmente il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dalla Società e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, potrebbero determinare l'insorgere di contenziosi fiscali.

Rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari che sono principalmente associati alla capacità dei clienti di soddisfare i propri obblighi (rischio di credito), alla capacità di raccogliere fondi sul mercato (rischio di liquidità), alle fluttuazioni dei tassi di interesse (rischio di tasso di interesse) e alle fluttuazioni del tasso di cambio in valuta estera (rischio di cambio).

Rischio di credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito che i clienti possano ritardare o non soddisfare i termini di pagamento concordati e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del rischio di credito e alla solvibilità del cliente non siano sufficienti. Per mitigare questo rischio, il Gruppo controlla la qualità del credito dei terzi sulla base di rating interni o esterni e fissa i limiti di credito soggetti a

monitoraggio regolare. I principali clienti del Gruppo appartengono ad alcuni dei più prestigiosi gruppi internazionali attivi nel settore dell'abbigliamento di lusso ed il rischio di credito, pertanto, è concentrato solo su una piccola percentuale di clienti più piccoli.
Inoltre, il Gruppo presenta una elevata concentrazione della clientela ed è pertanto esposto al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali in essere con uno o più dei principali clienti, possa comportare una riduzione significativa dei ricavi.
L'esposizione ad un numero limitato di clienti è conseguenza anche della struttura del mercato di riferimento che vede una concentrazione dei più importanti brand italiani e internazionali del lusso in capo a un numero limitato di grandi gruppi attivi nel settore della moda nonché dalla specifica tipologia di prodotti che vengono realizzati da Gentili Mosconi, in particolare foulard e accessori di abbigliamento.
I rapporti con la clientela sono consolidati e duraturi, caratterizzati da un alto tasso di fedeltà.
Si ritiene che la relazione con i principali clienti possa essere mantenuta e ancor più consolidata sulla base di diversi elementi, tra i quali: (i) il trend di crescita e fidelizzazione dei rapporti in essere confermato dall'aumento registrato negli ultimi anni in termini di volumi di fatturato e termini di assegnazione di nuovi ordinativi e (ii) la capacità produttiva di Gentili Mosconi caratterizzata da standard qualitativi estremamente elevati in relazione ad alcuni prodotti, difficilmente conseguibile con la medesima raffinatezza, cura e creatività da parte di altri operatori.

Rischio di liquidità

Il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento. Il Gruppo è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.
I flussi finanziari, i requisiti di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono attentamente monitorati e gestiti al fine di:
- mantenere un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificare i metodi utilizzati per aumentare le risorse finanziarie;
- predisporre adeguate strutture di credito;
- monitorare le condizioni di liquidità prospettiche, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

I fattori che influenzano principalmente la liquidità del Gruppo sono le risorse generate o assorbite dalle attuali attività operative e di investimento, l'eventuale distribuzione dei dividendi, la scadenza o il rifinanziamento del debito e la gestione dell'eccedenza di cassa. Il fabbisogno di liquidità o le eccedenze sono monitorate quotidianamente dal Gruppo al fine di garantire un effettivo reperimento di risorse finanziarie o un adeguato investimento di liquidità in eccesso.
È sempre stata politica del Gruppo quella di mantenere rapporti con banche diverse e diversificare l'importo totale di linee di credito in modo coerente con le esigenze del Gruppo in modo da poter disporre in qualsiasi momento della liquidità necessaria per soddisfare e rispettare tutti gli impegni finanziari, alle condizioni economiche stabilite, oltre a garantire la disponibilità di un adeguato livello di flessibilità operativa per qualsiasi programma di espansione.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è soggetto al rischio di fluttuazioni del tasso d'interesse relativo alla parte di indebitamento a tasso variabile. Qualsiasi variazione dei tassi di interesse potrebbe avere effetti con l'aumento o la riduzione dei costi di finanziamento.

Rischio di tasso di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio delle fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nella conclusione di operazioni in valute diverse dall'Euro.
Il Gruppo non ha sottoscritto accordi finanziari a copertura del rischio cambio né pone in essere operazioni di copertura anche parziale finalizzate alla gestione delle transazioni commerciali future e della contabilizzazione di attività e passività in valuta estera.

7 Risorse Umane, Ambiente e Sicurezza

Risorse Umane

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati nel periodo dal Gruppo, ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	30.06.2026	30.06.2025	31.12.2025
Dirigenti/Quadri	9	9	10
Impiegati	132	119	119
Intermedi	6	1	1
Operai	101	98	105
Totale	**248**	**227**	**235**

Alla data del 30 giugno 2026, n. 135 dipendenti del Gruppo sono impiegati presso Gentili Mosconi, n. 51 presso la controllata Emme, n. 40 presso la controllata Tintoria Comacina, n. 15 presso la controllata Manifattura Tessili Bianchi 1981 e n. 7 presso la controllata Cesare Gatti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro tali da comportare lesioni gravi o gravissime al personale.

Ambiente e sicurezza

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio non si son verificati infortuni sul lavoro.

In relazione al documento programmatico della sicurezza, si dà atto che gentili Mosconi S.p.A. si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 101/2018 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Report di Sostenibilità

A partire dall'esercizio 2021 Gentili Mosconi redige un Report di Sostenibilità che viene pubblicato sul proprio sito internet. Il Report di Sostenibilità è espressione di una cultura aziendale fondata sulla reale implementazione dei principi della *Corporate Social Responsibility*.

Il report è redatto secondo le *Sustainability Reporting Guidelines* del GRI (*Global Reporting Initiative*) e prende in considerazione anche i criteri di rendicontazione previsti dalla CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*) attraverso l'utilizzo degli ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*).

I contenuti del Report di Sostenibilità, incentrati sui temi ritenuti più rilevanti dagli *stakeholder* dal Gruppo, evidenziano il suo crescente impegno nel portare avanti progetti volti a garantire la riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla propria attività, la sostenibilità economica e sociale del Gruppo.
Nel 2023 Gentili Mosconi modifica il proprio Statuto diventando Società Benefit e integrando la propria strategia di sostenibilità nell'oggetto sociale, al fine di perseguire obiettivi di beneficio comune per le persone, l'ambiente e il territorio.
Nell'elaborare la propria strategia e i propri impegni ESG, Gentili Mosconi intende contribuire alla realizzazione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 promossa dall'ONU, come strategia internazionale di Sostenibilità per i prossimi anni. Gli SDGs a cui Gentili Mosconi mira a contribuire con l'attuazione di processi attenti agli impatti ambientali (consumi idrici, emissioni climalteranti, gestione dei rifiuti e delle sostanze chimiche) e con la scelta di materiali sostenibili e certificati sono il 6, il 7, il 12 e il 13. Gli impatti sociali del Gruppo, invece, si concentrano sul benessere e la sicurezza delle persone, la formazione continua e l'equità di genere, come testimoniano gli SDGs 3,4,5,10 e 11. Sul fronte Governance, la scelta dei Goal 8, 9 e 17 rappresenta l'impegno dell'azienda a contribuire ad una crescita economica equa, all'adozione di innovazioni tecnologiche sicure e a stringere collaborazioni con Stakeholder per promuovere lo Sviluppo Sostenibile.



Da tempo, Gentili Mosconi si concentra sulla sfera ambientale, realizzando investimenti significativi per migliorare l'efficienza dei consumi, ridurre le emissioni e gli impatti ambientali. Già nel 2012 il Gruppo realizzava un nuovo capannone alimentato esclusivamente da energia fotovoltaica e geotermica, eliminando quindi l'utilizzo di gas.

A partire dal 2018 ha intrapreso iniziative per coinvolgere l'intera filiera nella riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi, mirando all'eliminazione di sostanze chimiche pericolose.
L'azienda si è data, tra i vari obiettivi di miglioramento, quello del rispetto rigoroso dei limiti di sostanze chimiche nocive, tutelando l'ambiente e la salute umana, e si è impegnata nell'implementazione del

programma internazionale di gestione chimica MRSL ZDHC (Manufacturing Restricted Substances List ZDHC) e nel Protocollo CHEM 4Sustainability® per la progressiva eliminazione di tali sostanze dalla propria filiera produttiva.
Gentili Mosconi si impegna nella misurazione e valutazione dei propri impatti ambientali, definendo gli aspetti significativi e le azioni da intraprendere al fine di ridurre il consumo idrico e l'impronta di carbonio, adottando il Protocollo PLANET 4sustainability®, e facendo riferimento a metodologie riconosciute quali ISO 14064 e GHG Protocol.

Come società Benefit, l'azienda si impegna allo sviluppo di un ecosistema di imprese orientate all'innovazione e alla sostenibilità, salvaguardando quindi know-how, competenze e artigianalità proprie del territorio comasco.
L'azienda si impegna nella promozione della cultura tessile comasca, anche attraverso l'opera di Fondazione Gentili Mosconi, attivando progetti come "L'archivio Generativo" in partnership con enti anche internazionali e con scuole del territorio. Attraverso laboratori, mostre, esposizioni e programmi educativi con esperti di moda, tessile, arti visive e altre discipline creative, il progetto intende promuovere connessioni interdisciplinari per far conoscere e valorizzare il patrimonio tessile e artistico.

Gli impegni di Sostenibilità dell'azienda, oltre a riguardare il profilo ambientale, sono concentrati anche all'impatto sulle persone. L'azienda adotta programmi e politiche per migliorare la salute e il benessere dei suoi dipendenti e per fare crescere le competenze tecniche e trasversali dei suoi collaboratori.
L'azienda si impegna sul fronte delle pari opportunità e ha ottenuto nel 2024 la certificazione per la parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022.
Inoltre, l'azienda supporta economicamente l'inclusione di persone con difficoltà di inserimento lavorativo, attraverso la collaborazione con sartorie sociali, abbinando lo scopo sociale con il progetto di economia circolare "Never Ending". L'azienda infatti mette anche a disposizione delle sartorie sociali tessuti pregiati ormai fuori produzione, ottimizzando così la gestione degli scarti tessili.

8 Rapporti con parti correlate

Si precisa che le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate (di seguito le "operazioni con parti correlate") sottoindicate consistono in operazioni rientranti nell'ambito di gestione ordinaria e concluse a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati.

Le informazioni che seguono espongono le transazioni con Parti Correlate realizzate nel periodo al 30 giugno 2026, 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2025:

Primo semestre 2026

(Valori in migliaia di Euro)	Debiti commerciali	Costi per godimento beni di terzi
NINTY S.r.l.	-	333
IMMOBILIARE MTB S.r.l.	-	37
Totale	**-**	**370**

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

(Valori in migliaia di Euro)	Debiti commerciali	Costi per servizi
NINTY S.r.l.	-	639
IMMOBILIARE MTB S.r.l		63
Totale	**-**	**702**

Primo semestre 2025

(Valori in migliaia di Euro)	Debiti commerciali	Costi per godimento beni di terzi
NINTY S.r.l.	-	350
IMMOBILIARE MTB S.r.l.	-	21
Totale	**-**	**371**

La società Ninty S.r.l. è parte correlata in virtù del controllo esercitato da Francesco Gentili (52%) e Patrizia Mosconi (48%).
I rapporti con la società Ninty S.r.l. sono di natura commerciale e si riferiscono ai contratti d'affitto degli immobili in cui la Capogruppo e la controllata Emme svolgono la propria attività.

La società Immobiliare MTB S.r.l. è parte correlata in virtù del controllo esercitato da Luca Bianchi.
I rapporti con la società Immobiliare MTB S.r.l. sono di natura commerciale e si riferiscono ai contratti d'affitto degli immobili in cui la controllata Manifatture Tessili Bianchi 1981 S.r.l. svolge la propria attività.

Si precisa che nel corso del primo semestre 2026 gli amministratori del Gruppo hanno percepito una retribuzione lorda complessiva lorda pari ad Euro 570 migliaia.

9 Altre informazioni

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4), del Codice Civile, si precisa che non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Direzione e coordinamento

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o Enti secondo quanto stabilito dagli Art. 2497 secties e 2497 septies del Codice Civile.

Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 11 novembre 2022, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto entrato in vigore a seguito dell'inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni della Società.

Nonostante la Società non sia obbligata a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;

- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, ovvero due qualora sia nominato un Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri;

- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;

- previsto statutariamente, per tutto il periodo in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;

- previsto statutariamente che si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;

- approvato le procedure in materia di operazioni con Parti Correlate, di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing* e di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor di informazioni rilevanti;

- nominato Luca Domanico, quale *Investor Relator* (i.e., un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori nonché con Borsa Italiana).

Modello ex D. Lgs. 231/2001

La Società non ha adeguato le procedure interne alle disposizioni previste dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Pertanto, in caso di violazioni commesse da propri esponenti svolgenti l'attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, potrebbe risultare esposta al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti.

In merito, occorre rammentare che la citata normativa sancisce la responsabilità degli enti (*i.e.* enti forniti di personalità giuridica, le società ed associazioni anche prive di personalità giuridica) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

Sistema di controllo di gestione

La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita della Società stessa. Inoltre la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso. La Società ritiene che, considerata l'attività svolta, il sistema di *reporting* attualmente in essere sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive del Gruppo.

Patto parasociale

In data 15 novembre 2022 gli Azionisti Venditori hanno sottoscritto un accordo contenente alcune previsioni di natura parasociale (il "**Patto Parasociale**").

Il Patto Parasociale è efficace a decorrere dalla quotazione e rimarrà in vigore tra le parti, ai sensi dell'articolo 2341-bis del codice civile, fino al 5° anniversario della data della sua sottoscrizione.

Gli aderenti al Patto Parasociale hanno pattuito di non trasferire, in tutto o anche solo in parte, la partecipazione detenuta dalla Società fino allo scadere del quinto anniversario dalla sua sottoscrizione in assenza di espresso consenso manifesto per iscritto dell'altro paciscente.

A parziale deroga di quanto sopra, ciascuno degli aderenti ha il diritto di trasferire liberamente, in tutto o in parte, la propria partecipazione in favore di parenti in linea retta di primo grado e/o società direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile a condizione che:

- il trasferente cedente comunichi con almeno 15 giorni di preavviso all'altra Parte l'eventuale trasferimento;

- il cessionario, sempre in via preventiva rispetto al trasferimento, sottoscriva una copia del Patto Parasociale in segno di adesione piena e incondizionata ai diritti e obblighi della Parte trasferente che resterà in ogni caso obbligata in solido con il cessionario.

Sono altresì da considerarsi Trasferimenti Consentiti, i trasferimenti *mortis causa* a condizione che il/i successore/i a causa di morte sottoscriva una copia del Patto Parasociale in segno di adesione ai diritti e obblighi in esso previsti.

Gli aderenti hanno altresì convenuto che per l'intera durata del Patto Parasociale le partecipazioni rispettivamente detenute dovranno essere mantenute libere e impregiudicate da qualsivoglia vincolo, onere e diritto di terzi e la Società avrà il diritto di negare la registrazione e l'iscrizione di eventuali vincoli sulle partecipazioni detenute da uno dei paciscenti nel caso in cui la costituzione del vincolo non sia stata oggetto di espressa autorizzazione formulata per iscritto dall'altro paciscente.

Gli aderenti al Patto Parasociale hanno pattuito che, decorso il periodo di lock-up, nel caso in cui taluno dei paciscenti intendesse trasferire, in tutto o in parte, la propria partecipazione nella Società o, a fronte di un aumento di capitale a pagamento, intendesse cedere i diritti di opzione ad esso spettanti, dovrà preventivamente offrirla in prelazione all'altro aderente al Patto Parasociale comunicando a questi il numero di Azioni oggetto di trasferimento, il prezzo richiesto, le condizioni di pagamento, le esatte generalità del terzo potenziale acquirente e il termine di stipula dell'atto traslativo.

Gli aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati a:

- in caso di rinnovo del consiglio di amministrazione della Società, presentare congiuntamente una lista, e a votare a favore della stessa, in cui siano presenti un numero di nominativi pari almeno al numero dei membri del consiglio di amministrazione stabilito dall'assemblea, fermo restando il diritto di Francesco Gentili di designare la maggioranza dei componenti della stessa e il fatto che tali soggetti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto (eleggibilità, professionalità e onorabilità, nonché, quanto ad almeno uno dei candidati designati da Patrizia Mosconi, indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, co. 4, TUF).

- in caso di rinnovo del collegio sindacale della Società, presentare congiuntamente una lista, e a votare a favore della stessa, in cui siano presenti un numero di candidati almeno al numero dei sindaci da eleggere tra membri effettivi e membri supplenti, tutti in possesso dei requisiti di legge, fermo restando il diritto di Francesco Gentili di designare la maggioranza dei candidati sindaci effettivi della stessa ivi incluso il nominativo del candidato al ruolo di presidente.

In entrambi i casi i candidati di designazione di Francesco Gentili saranno collocati in posizione antecedente a quella dei candidati proposti da Patrizia Mosconi con conseguente caducazione dell'ultimo di essi nel caso di deposito di liste di minoranza che diano diritto di designazione di uno dei componenti, rispettivamente, dell'organo di amministrazione e dell'organo di sorveglianza.

Gli aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati ad esaminare congiuntamente le materie di volta in volta sottoposte al vaglio dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Società e Patrizia Mosconi si è impegnata a esprimere il proprio voto in modo conforme a quello che sarà di volta in volta indicato da Francesco Gentili, conferendo a questo, ove richiesta, delega al fine di partecipare per suo nome e conto alle sessioni assembleari.

Gli aderenti hanno altresì convenuto che i vincoli di voto, di cui sopra, assunti da Patrizia Mosconi non si estenderanno alle delibere inerenti eventuali azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori ovvero la revoca degli stessi.

Nel contesto dell'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di Manifatture Tessili Bianchi 1981 S.r.l., società nella quale sono stati conferiti i rami d'azienda di Manifatture Tessili Bianchi & Co. S.r.l. e D-Tex S.r.l., perfezionata in data 2 aprile 2025, Gentili Mosconi S.p.A. ha acquistato l'intera partecipazione detenuta dai cedenti, divenendo unico socio della predetta società. L'operazione, già annunciata al mercato con comunicato stampa del 27 gennaio 2025, ha previsto un corrispettivo complessivo pari a Euro 4 milioni, regolato mediante emissione di n. 1.000.000 azioni ordinarie Gentili Mosconi di nuova emissione, al prezzo di Euro 4,00 per azione, nell'ambito di un aumento di capitale riservato. Nell'ambito dell'accordo di investimento sottoscritto in data 24 gennaio 2025, le azioni Gentili Mosconi di nuova emissione attribuite ai cedenti sono soggette a impegni di lock-up per un periodo di tre anni decorrente dalla data di esecuzione dell'operazione e, pertanto, sino al 2 aprile 2028. Per l'intera durata del periodo di lock-up, i cedenti si sono impegnati a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni aventi per oggetto o per effetto il trasferimento a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, delle predette azioni, nonché a non effettuare operazioni su strumenti derivati aventi i medesimi effetti, anche solo economici. Restano escluse da tali vincoli le operazioni di disposizione eseguite in adempimento di obblighi di legge o regolamentari e i trasferimenti conseguenti all'eventuale lancio di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio sui titoli Gentili Mosconi.

10 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

In data 24 luglio 2026 la Capogruppo ha perfezionato la cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in Creazioni Digitali S.r.l. corrispondente al 36,36% del capitale sociale. L'operazione ha visto il trasferimento della quota al già socio sig. Roberto Lucini a fronte di un corrispettivo di 100 euro. Per effetto della compravendita, la Capogruppo è uscita integralmente dalla compagine sociale di Creazioni Digitali S.r.l. Poiché tale partecipazione risultava integralmente svalutata nel bilancio 2025, l'operazione non ha comportato effetti sul conto economico.

Il terzo trimestre del 2026 continua a essere profondamente influenzato dal perdurare dei conflitti in corso in Medio Oriente e in Ucraina, in un contesto globale ulteriormente caratterizzato dall'acuirsi delle tensioni

tra USA e Iran, che hanno determinato crescenti criticità lungo le principali rotte commerciali tra Asia e Europa, con conseguenti impatti sulla regolarità e sui costi dei flussi di approvvigionamento. Tale situazione ha contribuito al persistere di una dimensione di instabilità strutturale per l'intera area euro-mediterranea e per le rotte commerciali. Il protrarsi dei conflitti e delle incertezze geopolitiche continua ad alimentare la volatilità dei mercati valutari e delle materie prime energetiche.

Il management della Società, sebbene ad oggi le situazioni sopra evidenziate non abbiano determinato rilevanti impatti significativi sull'andamento del fatturato e sulla raccolta ordini, prosegue nel costante monitoraggio dell'evoluzione di tali dinamiche esterne.

11 Evoluzione prevedibile della gestione

L'economia globale continua ad affrontare una combinazione di sfide legate a politiche commerciali protezionistiche, incertezze geopolitiche e persistenti pressioni inflazionistiche. In questo contesto, le previsioni degli analisti per l'esercizio 2025, che ritenevano le difficoltà del comparto moda e lusso non ancora superate e stimavano un andamento caratterizzato da una concorrenza complessa e da ricavi ancora in area negativa, si sono purtroppo rivelate corrette. Anche nella prima metà del 2026, le difficoltà della filiera del tessile-abbigliamento Made in Italy appaiono generalizzate, strette tra criticità congiunturali e strutturali.

Sul fronte congiunturale, la prima fonte di incertezza riguarda le politiche commerciali degli Stati Uniti e le possibili evoluzioni nei rapporti commerciali tra Europa e USA. La seconda riguarda il protrarsi del rallentamento del mercato del lusso in Cina, che dopo il forte calo dei consumi interni registrato nel 2024 ha mostrato segnali di debolezza anche durante il 2025 e nella prima metà del 2026. Gli acquisti all'estero da parte dei consumatori cinesi ad alto potere d'acquisto, pur sostenuti dalla ripresa del turismo internazionale in Europa, rimangono ancora al di sotto dei livelli pre-pandemici del 2019.

A pesare sui trend del segmento è il ridimensionamento della ricchezza della classe media cinese a causa del calo del valore degli asset, in particolare nel settore immobiliare. In assenza di una robusta ripresa economica in Cina, appare complesso ipotizzare che questo target possa alimentare in modo significativo i consumi di alta gamma nel breve periodo. Anche tra le nuove generazioni cinesi si riscontra un calo dei consumatori di beni di lusso rispetto agli anni precedenti, a causa della ridotta capacità di spesa e degli elevati tassi di disoccupazione giovanile. Contestualmente, gli acquirenti ad alto potere d'acquisto stanno diversificando le proprie preferenze: i grandi spender mantengono una certa resilienza, ma i loro gusti si stanno orientando verso prodotti più sobri, influenzati da un maggiore focus sulla spesa in educazione, benessere ed esperienze.

Le criticità di natura strutturale continuano a riguardare l'invecchiamento delle compagini proprietarie, in un contesto largamente dominato da imprese a controllo familiare dove il passaggio generazionale rappresenta uno snodo delicato, unitamente alla storica frammentazione del sistema produttivo. D'altro canto, l'Italia si conferma il primo produttore mondiale di alta moda. Molte aziende della filiera rappresentano vere ed eccellenze riconosciute a livello internazionale e costituiscono un pilastro economico e culturale, incarnando la qualità del Made in Italy e influenzando il settore globale grazie all'eccellenza dei materiali e delle lavorazioni. Tutto ciò si traduce in una qualità del prodotto finale superiore a quella dei competitor, ampiamente valorizzata dal mercato.

Le sfide che attendono le imprese della moda italiana nel prossimo futuro sono legate alla ricerca di nuovi spazi di crescita coerenti con i punti di forza dell'offerta, ma capaci di integrare le tendenze globali di sostenibilità, innovazione e consolidamento. Dopo decenni di crescita esponenziale della domanda spesso a scapito dell'uso efficiente delle risorse e fondata su fibre sintetiche, i fenomeni di overproduction e overconsumption vedono l'industria sotto una crescente pressione normativa. In Europa, dove il quadro normativo sulla sostenibilità dei prodotti tessili pone scadenze stringenti verso il 2030, le novità includono l'introduzione del Passaporto Digitale del Prodotto, i criteri di eco-design, il divieto di distruzione dell'invenduto e la rendicontazione delle performance non finanziarie. In questa direzione, i modelli di economia circolare, l'agricoltura rigenerativa e l'uso di fibre riciclate rappresentano soluzioni chiave per ridurre l'impatto ambientale.

Quanto all'innovazione, l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione aprono ampie prospettive: gli investimenti in questi ambiti, specialmente di tipo generativo, possono incrementare il valore aggiunto dell'intero settore, rispondendo all'interesse dei consumatori verso esperienze d'acquisto in cui la dimensione fisica e quella digitale si integrano perfettamente. In tale scenario si posiziona il progetto FILI DI INNOVAZIONE, nato per rafforzare la competitività e la sostenibilità della filiera del tessile di lusso adottando il modello dell'Open Innovation, dove imprese, start-up, centri di ricerca e istituzioni collaborano per sviluppare progetti all'avanguardia investendo in IA, digitalizzazione e formazione delle risorse umane.

Sostenibilità, innovazione e consolidamento rappresentano i tre capisaldi sui quali Gentili Mosconi ha sviluppato e sta continuando a sviluppare la propria strategia aziendale. I segnali di ripresa sulla raccolta ordini della Capogruppo, manifestatisi nel corso del precedente esercizio, hanno trovato ulteriore consolidamento nel primo semestre 2026. Allo stesso tempo, il costante incremento dei volumi di produzione nelle controllate industriali, Emme e Tintoria Comacina, unitamente al contributo crescente della nuova acquisita Manifatture Tessili Bianchi 1981, confermano le prospettive di un progressivo recupero e rafforzamento dei risultati nella seconda metà dell'anno.

Infine, i contesti conflittuali in essere a livello internazionale – sia tra Russia e Ucraina sia nell'area medio-orientale – continuano a caratterizzare un quadro globale complesso. Il Gruppo non risulta particolarmente esposto ai rischi diretti legati a tali tensioni, non avendo flussi di approvvigionamento strategici da queste aree né esposizioni commerciali rilevanti, e presentando una struttura dei costi non impattata in modo significativo da tali eventi. Il Gruppo continuerà comunque a monitorare attentamente l'evoluzione della situazione geopolitica e i potenziali riflessi sui costi di produzione ed energetici, al fine di porre in essere tempestive azioni correttive a tutela della marginalità e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Casnate con Bernate, 30 settembre 2026

Il Presidente del Consiglio Di Amministrazione
Francesco Gentili

GENTILI MOSCONI

GENTILI MOSCONI SPA

Bilancio consolidato al 30-06-2026

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TEVERE 7/9, 22070 CASNATE CON BERNATE (CO)
Codice Fiscale	01768380139
Numero Rea	CO 214593
P.I.	01768380139
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	142900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	al 30/06/2026	al 31/12/2025
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e ampliamento	115.064	103.456
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	142.239	164.530
5) Avviamento	984.293	1.014.112
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	50.000	-
7) Altre	2.208.923	2.438.397
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	**3.500.519**	**3.720.495**
II) Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	1.949.240	1.881.133
2) Impianti e macchinario	7.633.228	7.858.245
3) Attrezzature industriali e commerciali	304.197	268.497
4) Altri beni	655.432	608.078
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	156.072	150.321
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	**10.698.169**	**10.766.274**
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	30.000	30.000
d-Bis) Partecipazioni in altre imprese	278.444	278.444
TOTALE Partecipazioni in:	**308.444**	**308.444**
2) Crediti:		
d-Bis) Cred. verso altri		
- oltre l'esercizio	418.829	380.846
TOTALE d-Bis) Cred. verso altri	**418.829**	**380.846**
TOTALE Crediti:	**418.829**	**380.846**
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	**727.273**	**689.290**
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	**14.925.961**	**15.176.059**
C) Attivo circolante:		
I) Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.807.876	4.001.500
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.663.963	4.765.348
4) Prodotti finiti e merci	4.395.142	5.057.847
TOTALE Rimanenze:	**13.866.981**	**13.824.695**
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso clienti		
- entro l'esercizio	14.798.630	13.984.313
TOTALE verso clienti	**14.798.630**	**13.984.313**
5 - Bis) Crediti tributari		

-entro l'esercizio	879.540	1.669.003
TOTALE 5 - Bis) Crediti tributari	**879.540**	**1.669.003**
5- Quater) Crediti verso altri		
-entro l'esercizio	531.502	754.441
TOTALE 5- Quater) Crediti verso altri	**531.502**	**754.441**
TOTALE Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	**16.209.672**	**16.407.757**
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6) altri titoli	3.496.040	7.000.000
TOTALE Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	**3.496.040**	**7.000.000**
IV) Disponibilita' liquide:		
1) Depositi bancari e postali	10.711.864	9.352.486
3) Denaro e valori in cassa	6.784	6.788
TOTALE Disponibilita' liquide:	**10.718.648**	**9.359.274**
TOTALE Attivo circolante:	**44.291.341**	**46.591.726**
D) Ratei e risconti:	332.912	187.240
TOTALE ATTIVO	**59.550.214**	**61.955.025**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I) Capitale	200.000	200.000
II) Riserva da sovraprezzo delle azioni	18.950.000	18.950.000
IV) Riserva legale	38.000	38.000
VI) Altre riserve	44.743	33.045
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	17.128.794	17.872.258
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	511.607	-743.464
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	95.955	85.635
Utile di terzi	-	10.320
Perdita di terzi	-82.746	-
TOTALE Patrimonio netto di terzi	**13.209**	**95.955**
TOTALE Patrimonio netto:	**36.886.353**	**36.445.794**
B) Fondi per rischi ed oneri:		
Altri	18.677	9.473
TOTALE Fondi per rischi ed oneri:	**18.677**	**9.473**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.658.916	2.770.200
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		

-entro l'esercizio	300.000	-
TOTALE Debiti verso soci per finanziamenti	**300.000**	**-**
4) Debiti verso banche		
-entro l'esercizio	2.384.879	1.650.152
-oltre l'esercizio	2.563.965	2.664.361
TOTALE Debiti verso banche	**4.948.844**	**4.314.513**
6) Acconti		
-entro l'esercizio	38.138	34.295
TOTALE Acconti	**38.138**	**34.295**
7) Debiti verso fornitori		
-entro l'esercizio	9.891.919	14.264.331
-oltre l'esercizio	600.000	800.000
TOTALE Debiti verso fornitori	**10.491.919**	**15.064.331**
12) Debiti tributari		
-entro l'esercizio	819.965	699.998
TOTALE Debiti tributari	**819.965**	**699.998**
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro l'esercizio	866.863	697.070
TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**866.863**	**697.070**
14) altri debiti		
-entro l'esercizio	2.165.395	1.516.437
TOTALE altri debiti	**2.165.395**	**1.516.437**
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	**19.631.124**	**22.326.644**
E) Ratei e risconti:	355.144	402.914
TOTALE PASSIVO	**59.550.214**	**61.955.025**

CONTO ECONOMICO	al 30/06/2026	al 30/06/2025
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.897.365	23.626.096
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-764.091	713.640
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	443.877	367.407
TOTALE Valore della produzione:	**31.577.151**	**24.707.143**
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, di sussidiarie, di consumo e di merci	11.707.338	11.314.553
7) Per servizi	9.953.763	7.087.670
8) Per godimento di beni di terzi	512.607	509.674
9) per il personale:		
a) Salari e stipendi	5.589.064	5.028.368
b) Oneri sociali	1.722.221	1.577.089
c) Trattamento di fine rapporto	423.672	353.525

TOTALE per il personale:	**7.734.957**	**6.958.982**
10) Ammortamento e svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	414.873	828.678
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	837.273	723.666
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.899	28.708
TOTALE Ammortamento e svalutazioni:	**1.296.045**	**1.581.052**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-806.377	-2.788.210
14) Oneri diversi di gestione	316.649	340.281
TOTALE Costi della produzione:	**30.714.982**	**25.004.002**
Differenza tra Valore e Costi della produzione	**862.169**	**-296.859**
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate, collegate e di quelle relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
Proventi da partecipazione in altre imprese	-	84.214
TOTALE Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate, collegate e di quelle relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	**-**	**84.214**
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
- Altri proventi	121.709	120.080
TOTALE da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	**121.709**	**120.080**
TOTALE Altri proventi finanziari:	**121.709**	**120.080**
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
- Inter. e oner.fin. diversi	74.766	37.535
TOTALE Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	**74.766**	**37.535**
17 Bis) Utili e perdite su cambi		
17 Bis-a) Utili su cambi	137.328	-
17 Bis-b) Perdite su cambi	-	-256.416
TOTALE 17 Bis) Utili e perdite su cambi	**137.328**	**-256.416**
TOTALE Proventi e oneri finanziari:	**184.271**	**-89.657**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni		
2) altre	-	-
TOTALE Di partecipazioni	**-**	**-**
TOTALE Svalutazioni:	**-**	**-**

	TOTALE Rettifiche di valore di attività finanziarie:	**-**	**-**
	Risultato prima delle imposte	**1.046.440**	**-386.516**
	20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
	a) - Imposte correnti	617.579	34.621
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	**617.579**	**34.621**
	21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	**428.861**	**-421.137**
	1) Utile (Perdita) di pertin. di terzi	-82.746	-23.133
E	**212) Utile (Perdita) del gruppo**	**511.607**	**-398.004**

Rendiconto finanziario Valori in unità di euro	Anno Corrente 30/06/2026	Anno Precedente 30/06/2025
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	428.861	-421.137
Imposte sul reddito	617.579	34.621
Interessi passivi/(attivi)	-46.943	-82.545
(Dividendi)	-	-84.214
minus/(PLUS)	-8.592	-16.588
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	990.905	-569.863
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	476.775	353.525
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.252.146	1.552.345
altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.728.921	1.905.870
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.719.826	1.336.007
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-42.286	-3.501.851
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-858.216	-3.022.737
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-4.572.412	5.161.024
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-145.672	-199.448
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-47.769	-109.908
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.494.918	1.142.129
Totale variazioni del capitale circolante netto	-4.171.437	-530.791
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-1.451.611	805.216
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.713	73.991
(Imposte sul reddito pagate)	-128.306	-
Dividendi incassati	-	84.214
(Utilizzo fondi)	-534.956	**-300.585**
Totale altre rettifiche	-645.549	-142.380
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-2.097.160	662.836
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-778.326	-2.158.724
decrementi	17.749	15.675
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-199.896	-438.070
decrementi	5.000	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-37.982	-
disinvestimenti	-	50.518
attività finanziarie non immobilizzate		
(INVESTIMENTI)/disinvestimenti	3.503.960	-4.000.000
Acquisizione di ramo d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	6.643
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.510.505	-6.530.601
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	225.388	-233.878
Accensione finanziamenti	1.300.000	-
(Rimborso finanziamenti)	-591.057	-367.052
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Altre variazioni	11.698	-
Cessione (acquisto) azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	946.029	-600.930
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.359.374	-6.468.695
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali (anno prima)	9.352.486	12.513.154
Danaro e valori in cassa anno prima)	6.788	8.583
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.359.274	12.521.737
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.711.864	6.046.102
Danaro e valori in cassa	6.784	6.940
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.718.648	6.053.042

GENTILI MOSCONI S.p.A

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2026

Sede Legale VIA TEVERE 7/9 - 22070 - CASNATE CON BERNATE (CO)

Codice Fiscale e numero di iscrizione

al Registro Imprese di COMO 01768380139

Repertorio Economico Amministrativo N. 214593

Capitale Sociale 200.000,00 - Capitale Sociale Versato 200.000,00

Partita IVA 01768380139

Nota illustrativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30/06/2026

Nota illustrativa, parte iniziale

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato della Gentili Mosconi S.p.A. (la “Capogruppo”) e delle sue controllate (di seguito il “Gruppo Gentili Mosconi” o alternativamente il "Gruppo"), costituito da Stato Patrimoniale consolidato, Conto Economico consolidato, Rendiconto finanziario consolidato e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991, degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e successive modifiche, nonché in conformità ai principi contabili italiani, come adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 nell’ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili nazionali nel 2016, approvati e pubblicati in via definitiva dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Standard Board (I.A.S.B.).

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell’ art. 2426 del C.C. e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione dei dati comparativi e permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e del risultato di periodo consolidati.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Inoltre, non vi sono elementi dell’attivo o del passivo di incerta collocazione.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 c. 4 e 2423 *bis* c. 2 del Codice Civile.

Il raccordo tra l'ammontare del patrimonio netto e del risultato di periodo desumibili dal bilancio intermedio di Gentili Mosconi S.p.A. e quelli risultanti dal Bilancio consolidato semestrale abbreviato alla stessa data è presentato in un apposito prospetto, che costituisce parte integrante della nota integrativa.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in unità di Euro.

Area di consolidamento

Al 30 giugno 2026 l'area di consolidamento include la capogruppo Gentili Mosconi S.p.A., la controllata Emme S.r.l. posseduta al 98%, la controllata Tintoria Comacina S.r.l. posseduta al 100%, la controllata Manifatture Tessili Bianchi 1981 S.r.l. e la controllata G.M.N.Y. INC. possedute al 100%, e la controllata Cesare Gatti S.r.l. posseduta al 70%,consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett.da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito è presentato l'elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del Gruppo	Quota indiretta del Gruppo
Emme srl	Via Valle Mulini n 12 Fino Mornasco (Co)	EUR	500.000	98%	0%
G.M.N.Y. INC	444 Madison Avenue Ste 1206 New York (NY)	USD	50.000	100%	0%
Cesare Gatti srl	V.le Emilio Caldara n 44 Milano (MI)	EUR	20.000	70%	0%
Manifatture Tessili Bianchi 1981 srl	Via Diaz 29/3 Cadorago (Co)	EUR	100.000	100%	0%
Tintoria Comacina srl	Via Roma n 58 Senna Comasco (Co)	EUR	100.000	100%	0%

Tecniche di consolidamento

I principali criteri e tecniche di consolidamento sono i seguenti:

- l'eliminazione del valore di carico della singola partecipazione consolidata in contropartita al relativo patrimonio netto, e l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate;
- la differenza fra il costo di acquisto delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto è iscritta a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto;
- l'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta, sussistendone i presupposti, alla voce dell'attivo "Differenza da consolidamento" tra le immobilizzazioni immateriali;
- la differenza residua, se negativa è iscritta in apposita voce del patrimonio netto "Riserva di Consolidamento";
- le quote del patrimonio netto e del risultato di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del patrimonio netto, "Capitale e riserve di terzi" e del conto economico "Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi";

- i dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate;

- l'eliminazione dei crediti e debiti tra società del Gruppo, nonché di tutti i costi e i ricavi e gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi, gli oneri nonché le garanzie, compresi i contratti autonomi di garanzia, gli impegni ed i rischi tra imprese consolidate.

Criteri di valutazione applicati

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato redatto secondo il principio OIC 30 – Bilanci intermedi, applicando i principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio Consolidato annuale al 31 dicembre 2025 cui si rimanda e rispetto alla quale non si segnalano modifiche nell'applicazione dei principi contabili.

VALORI IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis del art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - differentemente a seconda che siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 del OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 del OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura del periodo ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Per la valorizzazione e l'iscrizione di voci sopra non menzionate sono stati applicati, nell'osservanza delle norme vigenti, i principi contabili nazionali approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

USO DELLE STIME

La redazione del bilancio richiede, da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza del Gruppo e su altri elementi eventualmente rilevanti. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel momento in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo di riferimento, o anche in quelli successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente, sia su quelli futuri.

Le aree principalmente caratterizzate da uso di stime e valutazioni riguardano:

- rischi su crediti;
- fondi per rischi e oneri;

- valutazione delle rimanenze di magazzino;
- recuperabilità dell'avviamento.

Con riferimento ai rischi su crediti e ai fondi per rischi e oneri, il bilancio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni fornite dai consulenti legali che assistono il Gruppo. La stima dei rischi è soggetta all'alea di incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti.

Con riferimento alla valutazione delle rimanenze di magazzino, nelle circostanze in cui sia richiesto il ricorso a stime ed assunzioni da parte della Direzione circa il riferimento ai trend di vendita e di smaltimento del magazzino, viene appostato un fondo rettificativo di svalutazione, per cui una variazione in negativo dei trend previsti potrebbe manifestare fenomeni di obsolescenza determinando svalutazioni aggiuntive rispetto a quelle attualmente riflesse nel bilancio con riferimento al valore del magazzino

Alla data di chiusura del periodo non sono iscritte attività per imposte anticipate per incertezza in merito alla recuperabilità delle stesse.

Con riferimento alla valutazione dell'avviamento, è stata effettuata un'analisi della recuperabilità del valore iscritto, tenuto conto delle prospettive economiche e dei flussi di cassa attesi. Non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore, pertanto non si è proceduto a una svalutazione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 ammontavano rispettivamente ad Euro 3.500.519 ed Euro 3.720.495. La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa ai sistemi informativi ed ai costi di implementazione del sito web utilizzato dal Gruppo, ammortizzato in 5 anni.

IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Imm.Imm in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di Inizio Esercizio						
Costo	118.179	795.481	1.200.267	7.391.472	-	9.505.399
Ammortamenti (F.do)	14.723	630.951	186.155	4.953.076	-	5.784.902
Valore di Bilancio	103.456	164.530	1.014.112	2.438.397	-	3.720.495
Variazione nell'esercizio						
Incrementi	25.523	14.838	-	109.535	50.000	199.896

Decrementi	-	5.000			-	5.000
Ammortamento esercizio	13.915	32.129	29.819	339.009	-	414.873
Altre variazioni del Fondo	-	-	-		-	-
Valore di Fine esercizio						
Costo	143.702	805.319	1.200.267	7.501.007	50.000	9.700.295
F.do Amm. Fine esercizio	28.638	663.080	215.974	5.292.085	-	6.199.775
Valore di Bilancio	115.064	142.239	984.293	2.208.923	50.000	3.500.519

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” è relativa a migliorie e spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate sulla base del contratto di locazione del bene a cui si riferiscono.

L’avviamento pari ad Euro 984.293 deriva dalla società controllata interamente Manifatture Tessili Bianchi 1981 S.r.l. ed è scaturito dal conferimento dei due rami di azienda delle due società Manifatture Tessili Bianchi & C. S.r.l. e D-Tex S.r.l. in Manifatture Tessili Bianchi, prima dell’acquisizione da parte di Gentili Mosconi. Tenendo conto dello sviluppo e della redditività dell’azienda si prevede di riuscire a recuperare l’avviamento, iscritto nella controllata, in 18 anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 ammontavano rispettivamente ad Euro 10.698.169 ed Euro 10.766.274.

Materiali	**Terreni e Fabbricati**	**Impianti e Macchinari**	**Attrezzatura industriali e commerciali**	**Altre Imm. Materiali**	**Imm. Mat in corso e acconti**	**Totale Imm. Materiali**
Valore di Inizio Esercizio						
Costo	1.967.246	14.831.029	797.924	2.701.023	150.321	20.447.543
Ammortamenti (F.do)	86.113	6.972.784	529.427	2.092.945	-	9.681.269
Valore di Bilancio	1.881.133	7.858.245	268.497	608.078	150.321	10.766.274
Variazione nell'esercizio						
Incrementi	81.217	475.935	81.030	141.945	46.808	826.935
Decrementi	-	26.423	-	78.263	41.057	145.743
Ammortamento esercizio	13.110	686.070	45.330	92.763	-	837.273
Altre Variazioni cespiti	-	-	-	-	-	-
Altre Variazioni F.do	-	-11.541	-	-76.434	-	-87.975
Valore di Fine esercizio	**Terreni e Fabbricati**	**Impianti e Macchinari**	**Attrezzatura industriali e commerciali**	**Altre Imm. Materiali**	**Imm. Mat in corso e acconti**	**Totale Imm. Materiali**
Costo	2.048.463	15.280.541	878.954	2.764.705	156.072	21.128.735
F.do Amm. Fine						10.430.567

esercizio	99.223	7.647.313	574.757	2.109.274	-	
Valore di Bilancio	1.949.240	7.633.228	304.197	655.432	156.072	10.698.169

La voce “Terreni e fabbricati” si riferisce principalmente a costruzioni leggere (es. tettoia) situate nell’area ricevimento merci del magazzino ed al capannone acquistato dalla società Controllata Tintoria Comacina S.r.l. nel comune di Senna Comasco (CO), via Roma n 58 e dal capannone di proprietà della società Controllata Cesare Gatti S.r.l. sito in Camburzano (BI) via per Occhieppo n 20.

La voce “Impianti e macchinari” si riferisce principalmente al sistema produttivo degli stabilimenti di Fino Mornasco, di Casnate con Bernate e di Senna Comasco.

Gli incrementi del periodo sono relativi principalmente all’adeguamento degli impianti di fabbrica delle aziende e l’adeguamento del parco macchinari di Tintoria Comacina S.r.l La voce “Attrezzature industriali e commerciali” si riferisce prevalentemente a strumentazione utilizzata nella produzione.

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” si riferisce principalmente ad apparecchiature elettroniche, mobili e macchine di ufficio e automezzi.

La voce Immobilizzazioni Materiali in corso ed acconti pari ad Euro 156.072 fa riferimento principalmente alle opere di adeguamento dell’immobile e degli impianti specifici del sito produttivo di Tintoria Comacina S.r.l.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali per Euro 418.829, partecipazioni in altre imprese per Euro 278.444 e partecipazioni in imprese controllate per Euro 30.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Finanziarie	**Partecipazioni in imprese controllate**	**Partecipazioni in altre imprese**	**Strumenti finanziari derivati attivi**	**Tot. Imm. Finanziarie**
Valore di Bilancio al 31/12/2025	30.000	278.444	-	308.444
Variazione nell'esercizio				
Incrementi	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-
Totale Variazione	-	-	-	-
Valore di fine esercizio				

Costo	30.000	278.444	-	308.444
Valore di Bilancio al 30/06/2026	30.000	278.444	-	308.444

La voce “Partecipazione in imprese controllate” fa riferimento alla partecipazione del 100% del capitale sociale della Fondazione Gentili Mosconi ETS

La voce “Partecipazioni in altre imprese” si riferisce a partecipazioni nelle società:

- ELLE.A.CI.TI S.r.l. per Euro 220.000;
- Comodepur S.c.p.a – in Liquidazione per 109.796 svalutata per euro 68.026;
- Creazioni Digitali S.r.l. per Euro 1.133.000 interamente svalutata al 31/12/2025;
- Fili di Innovazione per Euro 16.670;
- Quota partecipazione CONAI Euro 5.

Il Gruppo detiene una partecipazione pari al 15% del capitale sociale, nella società ELLE.A.CI.TI S.r.l., con sede in Milano. Il valore di iscrizione in Bilancio è pari ad Euro 220.000, il patrimonio netto al 31/12/2025 ammonta ad Euro 953.782 e una perdita di esercizio ad Euro 24.298. Non si ravvisa la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore; pertanto, non si è proceduto ad una svalutazione della stessa.

Il Gruppo detiene una partecipazione pari al 1,685% del capitale sociale della società Comodepur S.c.p.a. – In Liquidazione, con sede Como. Il valore iscritto in Bilancio è pari ad Euro 109.796 il patrimonio netto al 31/12/2025 ammonta ad Euro 2.800.247 e l’utile di esercizio ad Euro 352.291. La società controllata Tintoria Comacina S.r.l. ha provveduto alla svalutazione della propria partecipazione detenuta in Comodepur S.c.p.a. – in liquidazione, per un importo di Euro 68.026, in considerazione dell’avvio, da parte di quest’ultima, delle operazioni previste dal piano di riparto liquidatorio.
Tale circostanza ha reso necessario l’adeguamento del valore della partecipazione, al fine di riflettere correttamente il presumibile valore di realizzo della stessa, che pertanto risulta iscritta al netto del fondo svalutazione per Euro 41.769.

La società detiene anche una partecipazione pari al 36,36% nella società "CREAZIONI DIGITALI S.r.l." con sede in Lurate Caccivio (CO), valore iscritto in Bilancio Euro 1.133.000, svalutata integralmente nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 per perdite durevoli di valore ed infine ceduta in data 24 luglio 2026.

Si detiene una partecipazione del 30% nella società "FILI DI INNOVAZIONE S.r.l." con sede in Como. Il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 16.670 , il patrimonio netto al 31/12/2025 ammonta ad Euro 55.455 ed utile di esercizio 2025 pari ad Euro 4.445.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Crediti immobilizzati	Valore al 31/12/2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2026	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti Immobilizzati verso altri	380.846	37.983	418.829	-	418.829

Totale Crediti immobilizzati	380.846	37.983	418.829	-	418.829

I crediti immobilizzati fanno riferimento ai depositi cauzionali per gli immobili presi in locazione dalla Ninty S.r.l. per Euro 367.200 la restante parte è così suddivisa:

- Deposito cauzionale Acqua Euro 3.246;
- Deposito cauzionale Enel/Gas e vari Euro 1.567;
- Deposito cauzionale sede Gentili Mosconi New York Euro 4.301;
- Depositi cauzionali Vari Euro 6.200;
- Finanziamento partecipata Fili di Innovazione per Euro 36.315

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il Gruppo detiene partecipazioni in imprese controllate e non consolidate:

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del Gruppo	Quota indiretta del Gruppo
Fondazione Gentili Mosconi ETS	Via Pannilani n 59 Como (CO)	EUR	30.000	100%	0%

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che in bilancio non risultano iscritti crediti immobilizzati con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

Rimanenze	Valore al 31/12/2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2026
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.001.500	806.376,00	4.807.876
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.765.348	-101.385,00	4.663.963
Prodotti finiti e Merci	5.057.847	-662.705,00	4.395.142
Totali Rimanenze	13.824.695	42.286,00	13.866.981

Al 30 giugno 2026 il Fondo svalutazione magazzino non ha subito variazioni rispetto a quello stanziato nell'esercizio 2025, poiché ritenuto congruo.

Fondo obsolescenza magazzino	Valore al 31/12/2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2026
Materie Prime	35.024	-	35.024
Prodotti Semilavorati	238.472	-	238.472
Prodotti finiti	34.300	-	34.300

Totale Fondo obsolescenza magazzino	**307.796**	**-**	**307.796**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 16.209.672 al 30 giugno 2026 (Euro 16.407.757 al 31 dicembre 2025).

La composizione è di seguito rappresentata.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nel attivo circolante:

Crediti attivo circolante	Valore al 31/12/2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2026	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso Clienti	13.984.313	814.317	14.798.630	14.798.630	-
Crediti Verso imprese Controllate	-	-	-	-	-
Crediti Tributari	1.669.003	-789.463	879.540	879.540	-
Crediti verso Altri	754.441	-222.939	531.502	531.502	-
Totale Crediti nell attivo circolante	16.407.757	-198.085	16.209.672	16.209.672	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti attivo circolante area geografica	ITALIA	ESTERO UE	ESTERO EXTRA - UE	Totale
Crediti verso Clienti	12.286.956	2.290.484	221.190	**14.798.630**
Crediti Verso imprese Controllate	-	-	-	**-**
Crediti Tributari	877.585	-	1.955	**879.540**
Crediti verso Altri	188.473	-	343.029	**531.502**
Totale Crediti nell attivo circolante	13.353.014	2.290.484	566.174	**16.209.672**

I crediti verso clienti all'estero-UE sono in Euro e sono relativi principalmente a forniture di merci.

I crediti verso clienti all'estero Extra-UE sono in Euro e in US$ per complessivi Euro 221.190 e sono relativi principalmente a forniture di merci.

Si precisa che l'importo dei crediti non comprende interessi attivi impliciti trattandosi di somme con scadenza a breve termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo, con riferimento esclusivo ai crediti verso clienti, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

F.do Svalutazione al 31/12/2025	312.300
Accantonamento annuo	43.899
Utilizzo	-55.291
Altre Variazioni	-
F.do Svalutazione al 30/06/2026	300.908

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti pari ad Euro 43.899 riflette la svalutazione di posizioni creditorie di dubbia esigibilità.

Crediti tributari

Al 30 giugno 2026 i crediti tributari sono pari ad Euro 879.540 e sono così composti:

- Crediti Iva per Euro 152.369;
- Credito d'imposta investimenti per Euro 267.907;
- Credito d'imposta R&S per Euro 250.541;
- Crediti d'imposta L.Sabatini Euro 128.174;
- Erario C/Ires, Irap e ritenute subite Euro 80.549.

Crediti per imposte anticipate

Al 30 giugno 2026 i crediti per imposte anticipate sono pari a zero.

Crediti verso altri

Al 30 giugno 2026 i crediti verso altri sono pari ad Euro 531.502 e sono così composti:

- Anticipo a fornitori Euro 377.499;
- Credito v/banche c/interessi Euro 39.917;
- Credito v/GSE Euro 6.965;
- Inail C/Anticipi Euro 86.242;
- Altri crediti verso Altri Euro 20.879.

Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie non immobilizzati	Valore al 31/12/2025	Variazione	Valore al 30/06/2026
Altri titoli	7.000.000	-3.503.960	3.496.040
Totale attività finanziarie non immobilizzate	**7.000.000**	**-3.503.960**	**3.496.040**

La voce altri titoli è così composta:

- Euro 1.496.040 Certificato di Deposito a 6 mesi con scadenza 24/09/2026
- Euro 2.000.000 BTP 15OT27 2,70% con scadenza 15/10/27 (ISIN IT0005622128)

Tali titoli rappresentano un investimento non duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi del art. 2427, comma 6-ter si precisa che non figurano in bilancio crediti con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2026
Depositi bancari e postali	9.352.486	1.359.378	10.711.864
Denaro e altri valori in cassa	6.788	- 4	6.784
Totale disponibilità liquide	9.359.274	1.359.374	10.718.648

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Per una maggiore analisi sull'andamento della liquidità, si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	Valore al 31/12/2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2026
Ratei Attivi	20.449	3.939	24.388
Risconti attivi	166.791	141.733	308.524
Totale ratei e risconti	187.240	145.672	332.912

Non sussistono al 30 giugno 2026 ratei e risconti aventi durata oltre i cinque anni.

I ratei attivi sono relativi a contributi GSE relativi all'incentivo per la produzione di energia con impianti fotovoltaici.

L'incremento di Euro 141.733 nella voce risconti attivi fa riferimento dei contratti di manutenzione software e hardware e delle locazioni passive del nuovo immobile industriale nel quale sono concentrate le attività di logistica del magazzino.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 giugno 2026 ammonta complessivamente ad Euro 36.885.682.

Le variazioni del patrimonio netto consolidato e la riconciliazione tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto consolidato e quello della controllante sono evidenziate nei prospetti seguenti

Patrimonio Netto	Valore al 31/12/2025	Giroconto risultato esercizio precedente	Distribuzione i dividendi	Altre Variazioni	Risultato di periodo	Valore al 30/06/2026
Capitale sociale	200.000	-	-	-	-	200.000
Riserva Legale	38.000	-	-	-	-	38.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.950.000	-	-	-	-	18.950.000
Capitale + Riserva Legale	19.188.000	-	-	-	-	19.188.000
Riserve di Consolidamento	27.034	-	-	15.688	-	42.722
Riserva da differenza di traduzione	6.011	-	-	-3.990	-	2.021
Riserva per operazione di copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-
Totale Altre Riserve	33.045	-	-	11.698	-	44.743
Utili (Perdite) portate a nuovo	17.872.258	-743.464	-	-	-	17.128.793
Utile del Periodo	-743.464	743.464	-	-	511.607	511.607
Totale Patrimonio di Gruppo	36.349.839		-	11.698	511.607	36.873.144
Capitale e riserve di terzi	85.635	10.320	-	-		95.955
Utile di terzi	10.320	-10.320	-	-	-82.746	-82.746
Totale patrimonio di Terzi	95.956	-	-	-	-82.746	13.210
Totale Patrimonio Netto	36.445.794	-	-	11.698	428.861	36.886.353

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale della capogruppo Gentili Mosconi S.p.A. è di Euro 200.000,00 i.v. ed è rappresentato da n.200.000 azioni da Euro 1,00.

La riserva legale, pari ad Euro 38.000, si riferisce a riserve di utili della Capogruppo utilizzabile per copertura di perdite.

L'importo di Euro 18.950.000 fa riferimento alla riserva sovrapprezzo azioni derivanti dall'operazione di quotazione avvenuto in data 07/02/2023.

La voce "Altre riserve" comprende la riserva di consolidamento di importo pari ad Euro 42.722, la quale rappresenta la differenza derivante dall'elisione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti valori di patrimonio netto alla data di

chiusura del bilancio e la riserva da differenza di traduzione di Euro 2.021 derivante dal consolidamento della società G.M.N.Y. INC, il cui bilancio è redatto in divisa USD. Il decremento della voce utile portato a nuovo, pari ad Euro 753.784 deriva dalla destinazione delle perdite dell'esercizio precedente.

L'utile consolidato del periodo, pari ad Euro 428.861 determina un incremento di patrimonio netto per pari importo. Di cui di competenza del Gruppo Euro 511.607 e dei Terzi di Euro - 82.746.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO

GENTILI MOSCONI SPA	**30/06/2026**		**31/12/2025**	
	Patrimonio Netto	di cui: Risultato di esercizio	Patrimonio Netto	di cui: Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	**35.585.469**	**864.316**	**37.103.032**	**-1.635.462**
Da eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del Patrimonio Netto attribuibile a riserve	1.204.929		-742.873	
Risultato pro-quota conseguiti dalle partecipazione		-352.709		891.998
ammontare maggior/minor valori su cespiti della partecipata alla data di acquisizione ammortamento differenza da consolidamento				
Da eliminazione degli effetti di oprazioni compiute tra società consolidate:				
Profitti/ Perdite infragruppo compresi nel valore delle rimaneze finali	-	-	-	-
utile/Perdite su cessioni infragruppo di cespiti	-	-	-	-
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate	-	-	-	-
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	36.790.398	511.607	36.360.159	- 743.464
Patrimonio netto e risultato di esercizio di spettanza di terzi	95.955	-82.746	85.635	10.320
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportato nel bilancio consolidato	**36.886.353**	**428.861**	**36.445.794**	**-733.144**

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

Fondo rischi ed oneri	F.do imposte	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31/12/2025	-	-	9.473	9.473
Incremento	-	-	9.204	9.204
Decremento	-	-	-	-
Valore al 30/06/2026	-	-	18.677	18.677

L'importo di Euro 18.677 negli altri fondi si riferisce al fondo indennità supplettiva degli agenti sempre della controllata Manifatture Tessili Bianchi 1981 S.r.l.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

TFR	
Valore di inizio esercizio	2.770.200
Accantonamento nell'esercizio	423.672
Utilizzi	534.956
Altre Variazioni	-
Valore al 30/06/2026	2.658.916

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 30 giugno 2026 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi del art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Debiti	Valore al 31/12/2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2026	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debito verso soci per finanziamento	-	300.000	300.000	300.000	-
Debito verso Banche	4.314.513	634.331	4.948.844	2.384.879	2.563.965
Acconti	34.295	3.843	38.138	38.138	-
Debiti verso fornitori	15.064.331	-4.572.412	10.491.919	9.891.919	600.000
Debiti tributari	699.998	119.967	819.965	819.965	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	697.070	169.793	866.863	866.863	-

Altri debiti	1.516.437	648.958	2.165.395	2.165.395	-
Totale Debiti	**22.326.644**	**- 2.695.520**	**19.631.124**	**16.467.159**	**3.163.965**

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti verso soci per finanziamento

Tale voce ammonta ad Euro 300.000 e fa riferimento al finanziamento infruttifero ottenuto dalla controllata Cesare Gatti srl da parte del socio Camozzi Group S.p.A. Il contratto di finanziamento ha durata di un anno e sarà automaticamente rinnovato per periodi di un anno salvo il caso in cui il lender o la società non comunicheranno la loro intenzione di risolvere il contratto.

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2026, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

I debiti verso banche ammontano ad Euro 4.948.844 al 30/06/2026 e si riferiscono ai seguenti finanziamenti per Euro 4.330.117

Società Capogruppo

	Banca Intesa San Paolo
Data di Stipula	04/11/2010
Data Scadenza	05/07/2027
Importo Originario	475.000
Tasso	EUR 6M (360) + spread 1,20%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2026	43.620
Entro esercizio	40.227
Oltre Esercizio	3.393

Società Controllata Emme S.r.l.

	Banca Intesa San Paolo
Data di Stipula	26/02/2020
Data Scadenza	31/07/2026
Importo Originario	1.005.000
Tasso	1,50%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2026	109.233
Entro esercizio	109.233
Oltre Esercizio	0
	Banca Intesa San Paolo
Data di Stipula	08/09/2021

Data Scadenza	31/08/2026
Importo Originario	320.000
Tasso	EUR 1M (360) + spread 1,65%
Rata	Mensile
Garanzie	Garanzia Mcc
Saldo al 30/06/2026	10.667
Entro esercizio	10.667
Oltre Esercizio	0
	Banca Intesa San Paolo
Data di Stipula	29/07/2022
Data Scadenza	31/07/2027
Importo Originario	290.000
Tasso	EUR 1M (365) + spread 2,50%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2026	58.983
Entro esercizio	58.983
Oltre Esercizio	0
	Banca Intesa San Paolo
Data di Stipula	29/01/2024
Data Scadenza	31/12/2028
Importo Originario	910.000
Tasso	EUR 1M (360) + spread 1,85%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2026	462.712
Entro esercizio	185.085
Oltre Esercizio	277.627

Società Controllata Tintoria Comacina S.r.l.

	Banca Intesa San Paolo
Data di Stipula	01/12/2021
Data Scadenza	01/06/2029
Importo Originario	140.000
Tasso	3,2% + euribor a 1 mese
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2026	67.599
Entro esercizio	21.942
Oltre Esercizio	45.657
	BPM
Data di Stipula	09/07/2020
Data Scadenza	09/07/2028
Importo Originario	400.000

Tasso fisso	2,20%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2026	113.048
Entro esercizio	53.617
Oltre Esercizio	59.431
	BCC
Data di Stipula	01/12/2021
Data Scadenza	01/06/2029
Importo Originario	860.000
Tasso	EUR 1m (360) 2GG mp+2,68%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2026	738.112
Entro esercizio	167.482
Oltre Esercizio	570.630
	Banca Intesa San Paolo
Data di Stipula	22/04/2026
Data Scadenza	22/04/2031
Importo Originario	1.000.000
Tasso	Fisso 2,20%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2026	1.000.000
Entro esercizio	39.181
Oltre Esercizio	960.819

Società Controllata Manifatture Tessili Bianchi 1981 S.r.l.

	Banca Intesa San Paolo
Data di Stipula	29/07/2025
Data Scadenza	29/07/2027
Importo Originario	1.000.000
Tasso	EUR 1m (360) + 0,50%
Rata	Mensile
Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2026	726.143,00
Entro esercizio	669.553,00
Oltre Esercizio	56.590,00
	BCC
Data di Stipula	05/08/2025
Data Scadenza	05/08/2028
Importo Originario	1.000.000
Tasso	EUR 1m (360) + 0,50%
Rata	Mensile

Garanzie	Chirografo
Saldo al 30/06/2026	1.000.000
Entro esercizio	410.182
Oltre Esercizio	589.818

Debiti verso banche per interessi

Il debito per interessi in capo alla Capogruppo al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 6.863, mentre in capo alla Controllata EMME S.r.l. è pari ad Euro 278 ed alla Controllate Tintoria Comacina S.r.l. è pari ad Euro 3.387 ed alla controllata Cesare Gatti S.r.l. Euro 161.

Utilizzo Linee a Breve

Il Gruppo ha affidamenti di linee creditizia a breve attualmente non utilizzati.

Conti correnti passivi

La Capogruppo alla data del 30 giugno 2026 non ha in essere conti correnti passivi. Così anche la Controllata EMME S.r.l, Manifatture Tessili Bianchi 1981 S.r.l. e Gentili Mosconi New York INC, la società Controllata Tintoria Comacina S.r.l. invece ha conti correnti passivi per un totale di Euro 190.793.

Acconti

Alla data del 30/06/2026 la Capogruppo ha stanziato Euro 38.138 di acconti, concernente incassi di clienti ancora da fatturare.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Sono costituiti da debiti esigibili entro 12 mesi nei confronti di fornitori di merci e servizi per Euro 9.891.919.
Sono presenti debiti verso fornitori esigibili oltre 12 mesi per euro 600.000 e derivano dall'accordo di acquisto dell'immobile nel comune di Senna Comasco (CO), via Roma n 58, tra la società controllata Tintoria Comacina S.r.l. e la società Immobiliare Dega S.r.l.
L'accordo prevede il versamento di euro 200.000 ogni mese di gennaio fino all'esercizio 2030. Su tale dilazione di pagamento non è prevista la maturazione di interessi passivi.

Debiti tributari

La voce è pari ad Euro 819.965 è così composta:

- Esattoria c/IRPEF Professionisti Euro 13.233;
- Esattoria c/ IIRPEF Dipendenti Euro 341.956;
- Altri Debiti Tributari Euro 464.776.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è pari ad Euro 866.863 e comprende debiti per contributi Inps, imposta sostitutiva TFR, contributi dirigenti, previdenza complementare ed INAIL.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 2.165.395 e sono composti principalmente dalla voce retribuzioni da liquidare (Euro 751.320), debiti per oneri differiti del personale (Euro 1.013.747), debiti per provvigioni maturate (Euro 371.854) e altri debiti (Euro 28.474)

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi del art. 2427, comma 6-ter del Codice Civile, si precisa che in bilancio non risultano debiti con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

Ratei e risconti passivi	Valore al 31/12/2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2026
Ratei Passivi	14.809	44.785	59.594
Risconti Passivi	388.105	-92.555	295.550
Totale ratei e risconti	**402.914**	**-47.770**	**355.144**

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 30 giugno 2026 ratei e risconti aventi durata oltre i cinque anni.

I risconti passivi ammontano ad Euro 295.550 e fanno riferimento principalmente ai ricavi generatisi dal credito di imposta per investimenti e dal credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'acquisto di beni strumentali. Tali ricavi sono stati ripartiti lungo la durata della vita utile dei cespiti cui sono riferiti.

I ratei passivi ammontano ad Euro 59.594 e fanno riferimento principalmente al conguaglio dei premi assicurativi e dei consumi relativi alle utenze.

I criteri adottati nella valutazione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della nota integrativa.

La suddivisione dei debiti per area geografica non è rilevante.

Nota integrativa, conto economico

Ricavi Consolidati

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. i) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

A) Valore della produzione				
Descrizione	**Valore al 30/06/2026**	**Valore al 30/06/2025**	**Variazione**	**Variazione %**
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	31.897.365	23.626.096	8.271.269	35%
2) Var. delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne semilav.e finiti	- 764.091	713.640	- 1.477.731	-207%
3) Var.ni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
5a) contributi in conto esercizio	-	-	-	-
5b) altri ricavi e proventi	443.877	367.407	76.470	21%
Totale	31.577.151	24.707.143	6.870.008	28%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni mostrano un incremento, pari ad Euro 8.271.269, riconducibile principalmente all'acquisizione della controllata Manifatture Tessili Bianchi 1981 S.r.l. e per la residua parte alla crescita organica.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

Area Geografica	Valore al 30/06/2026	Valore al 30/06/2025	Variazione	Variazione %
ITALIA	18.156.587	11.517.866	6.638.721	58%
EU	7.200.503	5.833.684	1.366.819	23%
EXTRA EU	6.540.275	6.274.546	265.729	4%
Totale ricavi consolidati	**31.897.365**	**23.626.096**	**8.271.269**	35%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica mostrano:

- L'incremento dei ricavi Italia di Euro 6.638.721 è riconducibile principalmente al consolidamento della nuova società controllata Manifatture Tessile Bianchi 1981 S.r.l.;
- L'incremento dei ricavi EU di Euro 1.366.819 è riconducibile a diversi fattori di natura commerciale e di mercato che hanno caratterizzato l'esercizio, in un contesto generale di contrazione del settore di riferimento;
- L'incremento dei ricavi Extra EU Euro 265.729 è riconducibile a fattori congiunturali e di posizionamento commerciale, in un quadro di generale contrazione del mercato di riferimento.

Altri ricavi e proventi

La composizione della voce Altri ricavi pari ad Euro 443.877 è la seguente:

- Sopravvenienze Attive Euro 69.412;
- Plusvalenze patrimoniali Euro 19.833;

- Contributi GSE Euro 21.054;
- Addebito spese di trasporto Euro 62.993;
- Crediti di imposta vari e contributi Euro 198.480;
- Altri ricavi Euro 72.105.

Costi Consolidati

B) Costi della produzione				
Descrizione	**Valore al 30/06/2026**	**Valore al 30/06/2025**	**Variazione**	**Variazione %**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.707.338	11.314.553	392.785	3%
7) per servizi	9.953.763	7.087.670	2.866.093	40%
8) per godimento beni di terzi	512.607	509.674	2.933	1%
9a) salari e stipendi	5.589.064	5.028.368	560.696	11%
9b) oneri sociali	1.722.221	1.577.089	145.132	9%
9c) trattamento fine rapporto	423.672	353.525	70.147	20%
9d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
9e) altri costi	-	-	-	-
10a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	414.873	828.678	-413.805	-50%
10b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	837.273	723.666	113.607	16%
10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
10d) svalutazione dei crediti compresi nell.att.circ.e delle sisp.liquide	43.899	28.708	15.191	53%
11) variazione delle rim.ze di materie prime, succ.rie, di consumo e merci	- 806.377	-2.788.210	1.981.833	71%
12) Accantonamento per rischi	-	-	-	-
13) altri accantonamenti	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	316.649	340.281	-23.632	-7%
Totale	**30.714.982**	**25.004.002**	**5.710.980**	**23%**

L'incremento dei costi di materie prime, sussidiarie e di consumo di Euro 392.785 è riconducibile alla politica di gestione delle scorte dell'azienda nonché all'incremento dei volumi di vendita.

Costi per servizi

L'incremento dei costi per servizi sono riconducibili a maggiori costi delle lavorazioni, tintura, stampa e finissaggio dei tessuti anche conseguenti alla recente acquisizione in Manifatture Tessili Bianchi 1981 S.r.l..

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, pari ad Euro 512.607 al 30 giugno 2026, sono relativi principalmente ad affitti passivi e noleggi auto e risultano in linea con l'esercizio precedente.

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano ad Euro 7.734.957 e risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente di complessivi Euro 775.975 per effetto dell'aumento dell'organico in forza.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così dettagliati:

Descrizione	Valore 30/06/2026	Valore 30/06/2025	Variazione	Variazione %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	414.873	828.678	- 413.805	-50%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	837.273	723.666	113.607	16%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.899	28.708	15.191	53%
Totali	**1.296.045**	**1.581.052**	**- 285.007**	**-18%**

Si sottolinea che il primo semestre 2025 include Euro 449 migliaia relativi alla quota di ammortamento dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione sul mercato regolamentato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana. Il significativo decremento della quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è conseguente al fatto che l'effetto di tali voci si è esaurito nel bilancio 2025

Per maggiori informazioni sui movimenti del periodo per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali si rimanda a quanto descritto rispettivamente nelle note delle "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali".

Per maggiori informazioni sui movimenti del periodo per quanto concerne la voce "Svalutazioni dei crediti compresi nel attivo circolante e delle disponibilità liquide" si rimanda a quanto descritto nella nota dei "Crediti iscritti nel attivo circolante".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, ammontanti ad Euro 316.649, si compongono principalmente dalle voci:

- Sopravvenienze passive Euro 52.495;
- Quote associative Euro 40.612;
- Cancelleria Euro 45.585;
- Acquisto beni inferiori ad € 516 Euro 31.632;
- Donazioni e Beneficenza Euro 36.601
- Altre spese Euro 109.724.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi finanziari

Il Gruppo ha conseguito proventi finanziari per Euro 121.709 principalmente relativi al contributo c/interessi ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'acquisto di beni strumentali per Euro 16.704 ed interessi attivi su Titoli non capitalizzati ed interessi attivi su conto corrente per Euro 105.005.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sono stati contabilizzati interessi e altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono così dettagliati:

C) Oneri Finanziari				
Descrizione	**Valore al 30/06/2026**	**Valore al 30/06/2025**	**Variazione**	**Variazione %**
Interessi passivi su mutui	63.724	34.794	28.930	83%
Interessi passivi bancari	11.042	2.741	8.301	303%
Altri oneri finanziari	-	-	-	-
Totale	**74.766**	**37.535**	**37.231**	**99%**

L'incremento degli interessi passivi sui mutui, pari ad Euro 28.930, è causato dall'incremento al ricorso al debito verso banche da parte del Gruppo.

Utili e perdite su cambi

Il Gruppo ha conseguito utili su cambi pari ad Euro 137.328 nel primo semestre 2026 (mentre nel pari periodo del 2025 ha avuto perdite su cambi pari ad Euro 256.416), principalmente riconducibile all'esposizione del Gruppo al Dollaro statunitense (USD) che nel primo semestre del 2026 si è apprezzato sull'euro.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

imposte correnti	Valore al 30/06/2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2026
IRES	21.166	436.377	457.543
IRAP	13.455	146.581	160.036
Totale ratei e risconti	**34.621**	**582.958**	**617.579**

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante e delle imprese consolidate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci

Compensi	570.000	7.800

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Dati sull'Occupazione	Numero Medio al 30/06/2026	Numero Medio al 30/06/2025
Dirigenti	1	1
Quadri	8	8
Impiegati	132	119
Operai	101	98
Altri Dipendenti	6	1
Totale Dipendenti	248	227

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso del semestre.

Strumenti finanziari derivati

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991, il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

La società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Gruppo non ha effettuato operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi del art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991:

Denominazione	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	Ricavi delle vendite	Costi per godimento beni si terzi
NINTY S.p.A.	Commerciale	-	-	-	-	-	332.955
IMMOBILIARE M.T.B. SRL	Commerciale	-	-	-	-	-	36.819

I rapporti con la società Ninty S.r.l. ed Immobiliare M.T.B. S.r.l. si riferiscono ai contratti di affitto degli immobili in cui la Capogruppo e le controllate svolgono le attività produttiva, logistica e amministrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.

In data 24 luglio 2026 la Capogruppo ha perfezionato la cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in Creazioni Digitali S.r.l. corrispondente al 36,36% del capitale sociale. L'operazione ha visto il trasferimento della quota al già socio sig. Roberto Lucini a fronte di un corrispettivo di Euro 100. Per effetto della compravendita, la Capogruppo è uscita integralmente dalla compagine sociale di Creazioni Digitali S.r.l. Poiché tale partecipazione risultava integralmente svalutata nel bilancio 2025, l'operazione non ha comportato effetti sul conto economico del periodo.

Il terzo trimestre del 2026 continua a essere profondamente influenzato dal perdurare dei conflitti in corso in Medio Oriente e in Ucraina in un contesto globale ulteriormente caratterizzato dall'acuirsi della tensioni tra USA e Iran che hanno determinato crescenti criticità lungo le principali rotte commerciali tra Asia ed Europa, con conseguenti impatti sulla regolarità e sui costi dei flussi di approvvigionamento. Tale situazione ha contribuito al persistere di una dimensione di instabilità strutturale per l'intera area euro-mediterranea e per le rotte commerciali. Il protrarsi dei conflitti e delle incertezze geopolitiche continua ad alimentare la volatilità dei mercati valutari e delle materie prime energetiche.

Il management della Società, sebbene ad oggi le situazioni sopra evidenziate non abbiano determinato rilevanti impatti significativi sull'andamento del fatturato e sulla raccolta ordini, prosegue nel costante monitoraggio dell'evoluzione di tali dinamiche esterne.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali delle entità consolidante	52.000
Revisione legale dei conti annuali delle entità consolidate	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	62.000

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casnate con Bernate, 30 settembre 2026

Il Presidente del Consiglio Di Amministrazione

Francesco Gentili

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Santa Sofia, 28
20122 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
Gentili Mosconi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative del Gruppo Gentili Mosconi (il Gruppo) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026.
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

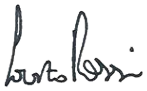
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Gentili Mosconi al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Lorenzo Rossi
Socio

Milano, 30 settembre 2026